ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo; Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 14 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5754

A 65 chilometri da Valencia

Castellon conquistata, i rossi in rotta verso Sagunto

Dopo una resistenza disperata i marxisti cedono di schianto - Un comando di divisione catturato - Occupazione del porto di Grao - Primi soccorsi alle popolazioni affamate

La vittoria tra la bufera

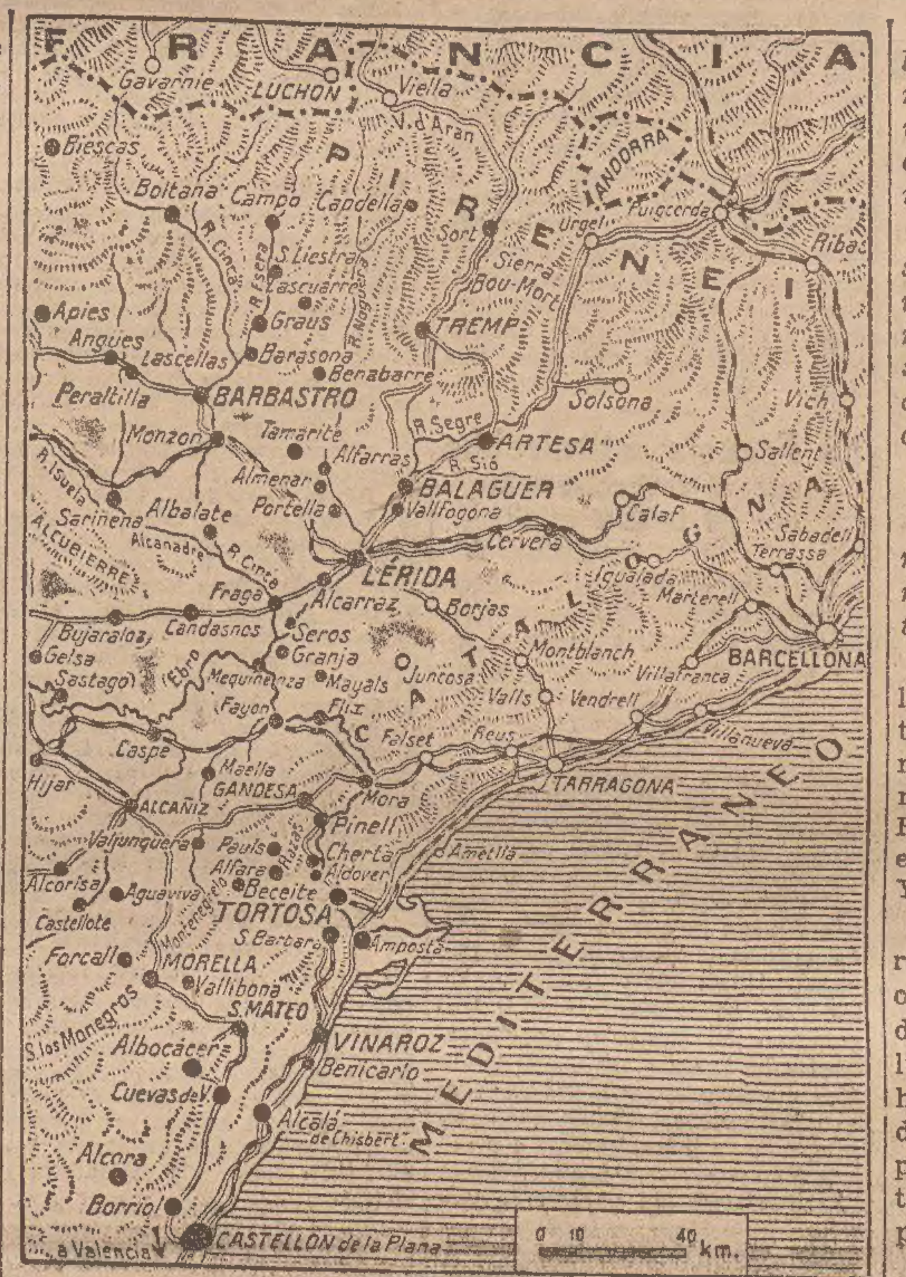
SARAGOZZA, 13

Il combattimento alle porte di Castellon si è risolto nella giornata di oggi con l'occupazione effettiva della città.

Nella morsa d'acciaio

La burrasca ha continuamente dominato sul campo di battaglia. Sotto le sferzanti raffiche di grandine i fanti di Aranda, disseminati in pattuglie e in piccoli nuclei, nella piana che prende il nome di Rambla de la Viuda, hanno conquistato ad uno ad uno con le bombe a mano e le baionette, i muretti dietro ai quali miliziani, protetti alla vista dagli ultivi e da un'alta vegetazione potevano agevolmente difendersi e hanno da principio guadagnato qualche centinaio di metri in una prima linea di trinceroni. In metri ormai si misurava il terreno guadagnato fra un attacco e l'altro.

L'aviazione ha potuto levarsi a stento all'albeggiare di stamane. Poi per dodici ore il maltempo l'ha costretta al suolo. Sono così affluite alla linea del fuoco senza il pericolo di essere scoperte o disturbate, le ultime brigate che i comandi rossi inviavano alla morte pur di nascondere ancora per una notte alle retrovie e alla popolazione della Spagna marxista l'imminente catastrofe.



Ma non vi era alcun motivo di resistere. Nessuna forza poteva ormai essere sufficiente a spezzare il cerchio che stringeva Castellon. Verso il fronte di Las Palmas sono affluite stanotte da Sagunto due brigate di guardie d'assalto, due di carabineros e quindici carri armati. Con tali unità il Generale Vicente Royo ha sferrato stamane un impetuoso e caotico assalto alle posizioni tenute dalla 4.a e dalla 55.a Divisione nel settore fra Tosal Gros e Juan de Oro. Sotto la protezione dei carri i miliziani sono mossi all'assalto quando ancora l'oscurità confondeva le linee del paesaggio nella speranza forse di sorprendere i nazionali nel momento in cui le crisi di stanchezza sono più facili. Senonchè prima le salve delle baterie anticarro appostate sui trinceramenti e poi un fuoco nutritissimo di armi automatiche hanno arrestato la mareggiata di acciaio e di uomini.

L'improvviso crollo

I nazionali non hanno perduto un palmo di terreno; hanno fatto scudo serrando le file contro l'urto del nemico, poi sono balzati al contrattacco, hanno catturato cinque carri che il cannone aveva colpito e due altri carri hanno fatto saltare in aria lanciando contro di essi i recipienti di benzina che da qualche tempo sono dati in dotazione ad ogni compagnia di fanteria. Sono stati contati sul terreno 700 morti.

La distanza dalla piana di Castellon della colonna centrale Valino e la certezza che i navarresi non avrebbero potuto in alcun modo soccorrere i galiziani, hanno indubbiamente ispirato agli stati maggiori marxisti questo disperato gesto: essi non hanno tenuto conto che due divisioni nazionali in posizione difensiva non si sbaragliano tanto facilmente e che, sebbene a qualche chilometro di distanza, Aranda aveva a disposizione per la manovra ancora non poche divisioni. I miliziani hanno per tre volte rinnovato gli attacchi dall'alba a mezzogiorno. Poi hanno ceduto di colpo, tanto che cinque nuovi battaglioni precipitosamente arrivati in autocarro da Sagunto non sono stati neppure messi in linea.

A mezzogiorno si combatteva nella stazione, mentre altre avanguardie si incanalavano tra gli agglomerati dei quartieri periferici dove i rossi, trasformate le case in fortilizi, contrastano il passo con accanimento alle colonne vittoriose. Il combattimento per le strade assumeva toni drammatici, ma la occupazione procedeva, sia pure lentamente, graduale e sistematica, rallentata solamente dalla necessità di ridurre la difesa rossa senza giungere alla distruzione della città. Poco dopo mezzogiorno il Generale Aranda, ispezionando le posizioni della 82.a divisione, aveva parlato ai suoi fanti e aveva detto che egli sarebbe entrato con loro in Castellon liberata, prima che cadesse la sera. Il Generale ha mantenuto la parola.

L'ingresso trionfale

Alle 19.15 Aranda, alla testa della sua 82.a divisione di Galizia, è entrato nella città. Il nemico ha precipitosamente abbandonato la difesa, ha lasciato le armi sulle trincee e con ogni mezzo, catturando tutte le automobili, è fuggito verso Sagunto, per l'unica carretera rimasta aperta. I galiziani hanno sparato le ultime fucilate nei sobborghi occidentali. Poi si sono allineati in formazione di marcia e a bandiere spiegate hanno raggiunto il centro di Castellon.

Quella parte della popolazione civile che è riuscita a rimanere, ha tributato ai liberatori accoglienze trionfali. Le bandiere giallo-oro sono state immediatamente esposte a tutte le finestre e a tutti i balconi. Castellon ha voluto celare sotto i colori della vittoria le ferite dell'aspra lotta ancora sanguinanti. Per ordine del loro Generale i galiziani hanno immediatamente scarcerato tutti i detenuti politici, 50 dei quali avrebbero dovuto essere fucilati domattina, fra cui figuravano alcune centinaia di donne. Hanno inoltre provveduto a soccorrere i feriti più gravi, circa 500 abbandonati dai rossi in fuga.

Castellon era priva di pane da due giorni. Con le truppe di Franco sono arrivate alcune decine di autocarri carichi di viveri, quantità di farina e forni autoportati. Dopo aver preso possesso delle principali arterie, le truppe nazionali hanno proceduto l'avanzata verso il mare ed hanno occupato anche il porto di Grao De Castellon.

Nel porto è stato catturato, oltre a varie navi mercantili, un grosso veliero battente bandiera greca che stava caricando munizioni, ignorando completamente la rapida fulminea avanzata dei nazionali. L'occupazione del porto di Grao chiude una ampia sacca. In essa si trovano ancora delle truppe rosse che sono state sorprese dalla rapidità della manovra di Aranda e sono ora senza alcuna via di scampo e non hanno altra possibilità che la resa completa.

Dalla stazione radio rimasta miracolosamente intatta un Generale comandante di divisione ha lanciato un breve entusiasmante appello a tutti gli spagnoli.

Nessun incidente si è verificato. Due compagnie di miliziani, pur di non seguire nella fuga le orde rosse, avevano rivolto le armi contro i loro comandanti ed hanno atteso l'arrivo dei nazionali nella piazza Don Jaime Primero. Un Governo civile e un Comando di divisione, sorpresi dalle pattuglie di Aranda, si sono barricati entro una villa alla periferia meridionale della città e con due mitragliatrici hanno tentato di opporsi alla loro cattura. In pochi minuti è stato dominato questo unico focolaio di resistenza. E' stato immediatamente nominato un nuovo alcade e un nuovo Governo civile.

Alle 9 di stasera tutta la 82.a divisione era ammassata in Castellon e spingeva i primi elementi di pattuglia verso sud, verso Alcazora.

La città quasi intatta

Con la perdita di Castellon la disfatta marxista assume caratteri di catastrofe. Anche il fronte che con le linee trincerate a nord della carretera difende gli accessi di Sagunto, sembra aver dato segni di instabilità. Aperta questa seconda breccia sul mare, la protezione della regione valenciana diventa forse impossibile. Non è pertanto improbabile che forzando gli schieramenti marxisti, che sul settore di Teruel non hanno più appoggio ai fianchi, il Generale Varela possa accelerare l'avanzata e raggiungere Sagunto in pochi giorni.

Castellon non appare troppo gravemente danneggiata. Mentre i sobborghi occidentali portano abbastanza visibili le tracce della battaglia, al centro e alla restante periferia la città è quasi intatta, le centrali elettriche, due officine, un'importante fabbrica di ghiaccio sono state trovate efficienti.

Con la conquista di Castellon de la Plana la fascia litoranea di occupazione nazionale viene ad essere aumentata di circa una cinquantina di chilometri.

Sul fronte catalano le divisioni navarrine, rafforzate da unità del corpo d'esercito marocchino, hanno occupato Hospital e sono arrivate a due chilometri dall'ultimo tratto della carretera di Bielsa.

Il bollettino

Ecco come il bollettino diramato dal Gran Quartier generale annunzia la grande vittoria:

Nella valle del Cinqueta e nell'alta valle del Cinca, nonostante le tempeste di pioggia e di neve le nostre truppe hanno raggiunto i villaggi di Sil e di Hospital, a oriente di Puertoles e hanno attraversato il fiume Yaga.

Sul fronte di Teruel, vinta la resistenza del nemico, sono stati occupati e superati il massiccio del Buetre e tutta la regione dell'Estrecho. Le nostre truppe hanno raccolto più di cento cadaveri nemici, hanno fatto 52 prigionieri e catturato sette mitragliatrici, molti fucili e un copioso materiale bellico.

Sul fronte di Castellon alle 19.15 sono state occupate la città di Castellon de la Plana e El Grau. Le nostre truppe hanno inflitto una grave disfatta al nemico e hanno continuato ad avanzare tagliando le comunicazioni con Villareal.

Questa grande vittoria ha concluso la travolgente e brillantissima avanzata delle nostre truppe negli scorsi giorni durante la quale sono stati occupati i villaggi di Albocacer, la Varola, Villa Famesa, Borriol, la Sierra di Engarceal e tutti i villaggi situati ad oriente di Borriol fino al mare nonchè quelli di Lucena del Cid e di Villahermosa. Le perdite del nemico sono enormi. Abbiamo fatto numerosi prigionieri e catturato molto armamento e materiale bellico.

L'aviazione legionaria

Attività dell'aviazione: durante un bombardamento dell'aerodromo di Alicante compiuto dalla nostra aviazione nella notte dal 10 all'undici giugno è stata incendiata l'officina di montaggio degli aeroplani. Oggi sono state bombardate le vie di comunicazione tra Castellon e Sagunto, per le quali si ritirava il nemico. Sono stati provocati incendi di depositi di benzina anche alla stazione di Nules. E' stato inoltre bombardato un veliero nel porto di Castellon».

Secondo notizie dal territorio nemico, migliaia di abitanti di Castellon e dei villaggi circostanti, obbligati a lasciare le loro case, stanno affluendo a Valencia e agli abitati vicini, aumentando le difficoltà della situazione locale perchè i nuovi arrivati sono privi di tutto.

Sagunto, secondo notizie della serata, è congestionatissima e la situazione colà è ancor più grave che a Valencia. Per tutta la giornata i 65 chilometri di strada fra le nuove posizioni raggiunte dai nazionali a sud di Castellon e Valencia, sono stati affollati di truppe e da popolazioni in marcia verso il sud con ogni sorta di impedimenti.

La parola è al cannone

MONACO DI BAVIERA, 13

Le *Neueste Nachrichten*, occupandosi della situazione in Spagna, rilevano che mentre si può considerare nuovamente arenata l'azione diplomatica, l'azione militare è in piena ripresa. Ora — scrive il giornale — hanno la parola i cannoni che sono gli unici elementi atti a risolvere la crisi.

L'odierna seduta ai Comuni

Chamberlain deciso ad accordare la belligeranza?

LONDRA, 13

Il Primo Ministro ha fatto ritorno nel pomeriggio di oggi dalla sua abbastanza lunga vacanza nell'Hampshire. Egli appariva abbronzato e in ottima salute. Poco prima di lui aveva fatto ritorno in città Lord Halifax e i due uomini politici sono rimasti a colloquio insieme per circa un paio d'ore. Nessun Consiglio dei Minstri tuttavia ha avuto luogo e, contrariamente a quanto era stato affermato, Chamberlain ha fatto sapere che non aveva intenzione di convocarne uno poichè — egli ha detto — la situazione non lo richiedeva.

Coerenza

Chamberlain si è invece limitato a ricevere nella serata alcuni dai suoi colleghi come il Ministro della Guerra e quello dell'Aeronautica, che hanno potuto dargli qualche informazione supplementare nei riguardi dei bombardamenti spagnoli oltre a quelle che egli già possedeva. Sembra viceversa che il Primo Ministro e Lord Halifax abbiano lungamente esaminato i rapporti pervenuti dai rappresentanti diplomatici e consolari nelle due zone spagnole. Sulla base di questi due rapporti e dei recenti scambi di idee fra Londra e Parigi sarà possibile al Primo Ministro di prendere una decisione sulla politica che il Governo intende seguire.

Corre insistente la voce secondo cui il Governo si accingerebbe ad accordare il diritto di belligeranza alle due parti in conflitto in Ispagna. Il Governo di Londra considererebbe questa concessione come il migliore mezzo per mettere fine agli incidenti che si sono moltiplicati ultimamente nelle acque spagnole.

Su questa decisione poco però si sa di sicuro. Ad ogni modo Chamberlain non si lascierà trascinare dalla corrente antifascista e filobolscevica che vorrebbe approfittare di tutte le occasioni per turbare ancor più le acque già abbastanza turbate del Mediterraneo. Su questo punto il linguaggio della grande maggioranza dei giornali di stamane e di stasera, dal *Daily Mail* al *Times*, dal *Times* al *New Express* e all'*Evening Standard*, è concorde:

«Chamberlain non si lascierà trascinare ad alcun atto che possa essere interpretato come una violazione del non intervento e che possa condurre ad una guerra nel Mediterraneo», scrive il *Daily Mail*; «nessuna politica di rappresaglie sarebbe tollerata nemmeno per un momento dall'opinione pubblica inglese e nulla al mondo può distogliere la politica britannica dalle sue grandi linee, quelle cioè di mantenere il campo della guerra rigorosamente confinato alla Spagna e di impedire complicazioni che minaccino la pace europea», scrive l'*Evening Standard*. Così dal più al meno tutti gli altri giornali.

Ciò premesso il tono generale della stampa odierna è alquanto più tranquillo di quello dei giorni passati e si direbbe che la sola presenza nella capitale di Chamberlain abbia già avuto il risultato di ispirare nella grande maggioranza dell'opinione pubblica l'impressione che anche questa volta una crisi sarà evitata dal buon senso e dallo spirito realistico del Primo Ministro britannico.

Chiudere i Pirenei

Nessuno dei giornali tuttavia azzarda delle previsioni sull'azione governativa, sebbene si legga fra le righe di molti di essi il desiderio di vedere riannodata la questione dei bombardamenti spagnoli con quella del ritiro dei volontari e quindi di un nuovo passo avanti in seno al Comitato di non intervento. Il *Times* stamane accennava ancora al famoso progetto di quelle commissioni di osservatori neutrali i quali dovrebbero riferire sui risultati dei bombardamenti e sul loro carattere militare o meno e faceva nuovamente un larvato appello agli Stati Uniti.

Questa speranza del *Times* tuttavia non trova eco negli altri giornali, mentre il *Daily Mail*, il *Daily Express*, il *Daily Telegraph* e l'*Evening Standard* sembrano essere piuttosto propensi alla speranza che il Comitato di non intervento riesca ad ottenere la chiusura della frontiera dei Pirenei, tagliando, come si dice, la testa al toro e permettendo di nuovo all'Europa di respirare con una relativa tranquillità. Durante tutta la giornata le più fantastiche voci sopra una nuova e immediata riunione di questo Comitato sono corse nei circoli giornalistici di Londra. Si era affermato anche che Lord Plymouth, presidente del Comitato, avesse cominciato certe consultazioni private in proposito; ma da informazioni assunte a buona fonte risulta che nulla di questo è vero.

Il Vicerè a Napoli

tra fervide accoglienze di popolo - Anche la missione del Partito sbarcata

NAPOLI, 13

Stamane alle 7, col piroscafo «Biancamano» è giunto S. A. R. il che ritorna in Italia in congedo, accompagnato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre.

Alla stazione marittima del Littorio erano schierati un battaglione d'onore con musica e bandiera, un gruppo di ufficiali superiori e gli allievi dell'Accademia aeronautica. Nell'atrio erano allineati il labaro della Federazione con la scorta regolamentare e i gagliardetti dei vari Gruppi rionali fascisti. Si sono recati a bordo a porgere il saluto al Vicerè la Duchessa Anna d'Aosta con le figliole, le LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Spoleto, il Maresciallo De Bono, rappresentanti del Ministero dell'Africa Italiana, S. E. il Prefetto Marziali con tutte le autorità e gerarchie cittadine.

Allo sbarco il Vicerè ha passato in rassegna il Battaglione di formazione, i reparti aeronautici e le Camicie Nere e, fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte della folla, si è diretto in automobile con gli Augusti parenti alla Reggia di Capodimonte.

Con lo stesso piroscafo è giunta la Missione del P. N. F. con a capo S. E. Paolucci di Calboli di ritorno dalla visite fatte ai maggiori centri del Giappone. S. E. Paolucci di Calboli e i membri della Missione si sono intrattenuti nel salone del piroscafo con le autorità e gerarchie cittadine e sono quindi sbarcati tra una manifestazione di simpatia da parte delle CC. NN. e del popolo inneggiante all'Italia fascista e al Duce.

La Missione partirà per Roma questa sera alle 17. (Stefani).

La domenica a Capri del conte Ciano

NAPOLI, 13

Ieri il Ministro degli Esteri conte Ciano col figlio arrivò a Capri alle ore 11.30 a bordo di un trimotore. Fu ricevuto dalla consorte contessa Edda Ciano e dal figliuolo. Il Ministro è rimasto con la sua famiglia l'intera giornata ripartendo alle ore 18, ossequiato dal Prefetto Marziali, in motoscafo per Napoli di dove ha proseguito per Roma.

Le norme per la liquidazione di attività patrimoniali italiane in Austria

ROMA, 13

Nella recente sessione dei Comitati governativi italo-germanici, sono state convenute particolari norme per la liquidazione e il trasferimento in Italia di attività patrimoniali italiane nel Land Austria. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni e per lo svolgimento delle relative pratiche in Italia, presso tutte le sedi e le seguenti filiali della Banca d'Italia: Belluno, Bolzano, Fiume, Gorizia, Padova, Pola, Treviso, Trento, Udine, Verona, Vicenza e Zara. In Austria presso i RR. Consolati d'Italia e la Società italiana di credito di Vienna. Data l'imminente scadenza di alcuni termini determinati per la possibilità di usufruire del particolare trattamento previsto dagli accennati accordi, si invitano gli interessati a presentarsi senza indugio agli uffici sopraindicati e, comunque, non oltre il 25 corrente, perchè questi possano in tempo utile svolgere le necessarie formalità.

La giornata del Duce in Romagna

Rapporto ai Ministri alla Rocca delle Caminate - Visite allo stabilimento aeronautico di Predappio, al podere Collina, all'Istituto magistrale di Forlimpopoli e a Bertinoro

FORLI', 13

Stamane il Duce ha tenuto rapporti alla Rocca delle Caminate con i Ministri Starace, di Revel, Benni, Rossoni, Lantini, Alfieri, Guarneri e con i Sottosegretari Guidi Buffarini e Pariani, per la trattazione di problemi in corso.

Ultimati i rapporti, il Duce è sceso dalla Rocca delle Caminate a Predappio, dove ha visitato lo stabilimento di costruzioni aeronautiche. Quindi si è recato nella frazione di Montemaggiore dove sono in corso alcuni lavori pubblici e dove ha visitato il podere Collina. Attraversato Castrocaro e Forlì si è soffermato a Forlimpopoli a visitare minutamente l'Istituto magistrale «Alfredo Carducci» e gli edifici recentemente inaugurati. Da Forlimpopoli è salito a Bertinoro dove si è fermato nella piazza principale vicino alla colonna dell'ospitalità, circondato dalla popolazione acclamante. Il Podestà ha riferito su alcune necessità del Comune.

Nel ventennale del Piave

Il Re consegnerà la bandiera a otto unità della Marina

ROMA, 13

La manifestazione che, a conclusione delle prime fasi celebrative del ventennale della battaglia del Piave si svolgerà il 19 corrente a Venezia, assurgerà ad avvenimento di carattere nazionale.

Presente S. M. il Re Imperatore cui faranno corona le più alte cariche dello Stato verrà consegnata, come informammo, la bandiera di combattimento a otto unità della R. Marina. La cerimonia si svolgerà nel bacino di San Marco presenti ben 40 unità della R. Marina tra cui quattro incrociatori da 10.000 tonnellate che si allineeranno nello specchio d'acqua prospiciente alla Riva dell'Impero. Lo imponente complesso delle unità sarà formato da: la prima Divisione composta degli incrociatori «Fiume», «Pola», «Zara» e «Gorizia»; l'8.a squadriglia CC. TT. formata dai cacciatorpediniere «Lampo», «Freccia», «Baleno» e «Folgore»; la 7.a squadriglia torpediniere di cui fanno parte le torpediniere: «Bassini», «Medici», «Cosenz» e «Fabricci»; l'8.a squadriglia torpediniere composta dalle unità «Lupo», «Lince», «Lira» e «Libbra»; i sommergibili «X 2», «X 3», «H 1», «H 2», «H 6» e «H 8»; la 7.a squadriglia di «Mas» e le unità della R. Marina che hanno sede a Venezia.

Le unità cui verrà consegnata la bandiera di combattimento sono le seguenti: torpediniera «Farinati»; sommergibile «P. T. Calvi»; sommergibile media crociera «Marcello»; sommergibile posamine «M. Bragodino»; sommergibile di media crociera «Nani»; sommergibile di media crociera «Mocenigo»; sommergibile di media crociera «Veniero»; sommergibile «Dandolo».

L'arrivo a Napoli delle bandiere dei Reggimenti libici che parteciperanno alle celebrazioni del Piave

NAPOLI, 13

Dal piroscafo «Sannio», giunto stamane dall'A. O. sono sbarcate le bandiere di tutti i Reggimenti di stanza in Libia, nonchè il labaro della gloriosa Legione «Cirene». I vessilli, che parteciperanno alla celebrazione della battaglia del Piave, sono stati salutati allo sbarco con i prescritti onori da un Battaglione di formazione, dal Comandante del Corpo d'Armata e da tutti i più alti ufficiali del Presidio. Scortati da reparti di truppa, sono stati quindi portati nella caserma del 31.o Fanteria ove, in mattinata, sono state depositate anche le bandiere degli altri Reggimenti metropolitani giunti con il direttissimo da Siracusa. Il giorno 15 p. v., con solenne corteo, le bandiere saranno accompagnate alla Stazione centrale.

Il Re Imperatore a Pisa visita la Mostra della caccia

PISA, 13

Stamane S. M. il Re Imperatore ricevuto da S. E. il Prefetto e da altre autorità cittadine, ha visitato la Mostra della caccia, dimostrando il suo alto interessamento ed esprimendo, al termine della visita il suo compiacimento agli organizzatori.

La Delegazione magiara in Sicilia visita i luoghi garibaldini

PALERMO, 13

Nella mattinata, i membri della Delegazione ungherese, la rappresentanza della Federazione volontari garibaldini e altre personalità dei due Paesi, sono partite per Segesta e, dopo aver visitato i luoghi che ricordano le leggendarie gesta dei Mille, sono ritornati a Palermo. Quivi hanno visitato i principali monumenti e le opere del Regime ed hanno partecipato ad un ricevimento a bordo dell'incrociatore «Garibaldi», al quale sono intervenuti tutte le autorità e numerosi invitati.

Le calorose accoglienze di Istanbul ai cavalieri turchi vittoriosi a Roma

ISTANBUL, 13

I cavalieri turchi, che sono rientrati reduci da vari concorsi europei recando la «Coppa Mussolini» conquistata a Roma, sono stati fatti segno a grandi dimostrazioni popolari e portati in trionfo. Durante un ricevimento in loro onore, rispondendo al saluto porto ai cavalieri dal loro Generale, alla presenza di molta folla, il capitano Gevald Guercam ha detto fra l'altro: «Commilitoni, vi abbiamo portato la «Coppa d'oro Mussolini» che è la più grande ricompensa ippica d'Europa. Essa ci è stata rimessa dallo stesso Mussolini e premia la vittoria del nostro Paese. Vi portiamo pure il saluto della Nazione italiana, che fa progressi sempre più grandi».

La morte del dott. Guido Beer Consigliere di Stato

ROMA, 13

Stamane è morto il dott. Guido Beer, Consigliere di Stato. Egli aveva ricoperto numerose e importanti cariche, fra cui quelle di segretario generale dell'Amministrazione della Provincia di Roma, di capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio, di Prefetto di Catania e di Venezia. Nel 1937 era stato nominato Consigliere di Stato. Di recente era stato chiamato dal Commissario generale dell'Esposizione universale come suo consulente.

L'ex Segretario di Stato Hughes in viaggio per l'Italia

NEW YORK, 13

A bordo del «Rex» è partito per l'Italia l'ex Segretario di Stato Hughes, attualmente Presidente della Corte suprema degli Stati Uniti, il quale ha dichiarato ai rappresentanti della stampa di essere lietissimo di trascorrere una parte delle sue vacanze in Italia, Madre del Diritto.

Romano e Anna Maria Mussolini visitano gli stabilimenti di Terni

TERNI, 13

Ieri mattina sono giunti a Terni Romano e Anna Maria Mussolini, che hanno visitato con la guida del Prefetto Varano i maggiori stabilimenti e impianti. Si sono infatti recati alle acciaierie, ai grandiosi impianti elettrici di Papinio. Dopo avere visitato i dintorni più suggestivi della città e altri impianti minori, nel tardo pomeriggio hanno fatto ritorno alla capitale.

52.229 viaggiatori sui popolari di domenica scorsa

ROMA, 13

Ieri 12 corr., con 72 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 384, si sono trasportati sulle ferrovie dello Stato 52.229 viaggiatori. E' già stato diramato il programma delle gite popolari del giorno 16 (Corpus Domini) e di domenica 19 corr.

Favorevole andamento delle coltivazioni
nella seconda metà di maggio
Dovunque pioggie abbondanti

ROMA, 13

Sull'andamento della stagione e sullo stato delle coltivazioni nella seconda quindicina di maggio 1938-XVI si hanno le seguenti informazioni: la stagione nella seconda quindicina di maggio ha avuto un andamento favorevole alle coltivazioni, specialmente per pioggie cadute quasi ovunque in buona quantità.

Ripresa del grano e del riso

Nell'Italia settentrionale: buone pioggie quasi generali in varie parti, anche frequenti; qualche manifestazione temporalesca nella Lombardia e nella Venezia Giulia; qualche nebbia in Liguria e nella Val Padana; la temperatura spesso alquanto bassa è andata aumentando verso la fine del periodo.

Nell'Italia centrale: prevalenza di giornate coperte e piovose; qualche formazione temporalesca e qualche forte vento di libeccio e di scirocco; temperatura da prima relativamente bassa, in aumento negli ultimi giorni.

Nell'Italia meridionale: pioggie assai diffuse; spesso frequenti e abbondanti e in qualche parte torrenziali; qualche formazione temporalesca con un poco di grandine, venti impetuosi in alcune parti delle Puglie; abbassamenti di temperatura; qualche nebbia, un poco di gelo nella provincia di Napoli; stato termico migliorato negli ultimi giorni.

Nell'Italia insulare: Sicilia: qualche giornata di pioggia abbondante, con abbassamenti di temperatura; venti di scirocco anche impetuosi nelle provincie di Agrigento, Ragusa e Siracusa; qualche nebbia; temperatura varie e in ripresa negli ultimi giorni. In Sardegna, varie pioggie sulla parte settentrionale, frequenti e abbondanti su quella centrale; discrete nei primi giorni nella parte meridionale; temperatura in graduale aumento.

La generale caduta di pioggie in questa quindicina ha arrecato un netto e deciso miglioramento a tutte le coltivazioni. Il frumento e i cereali vernini minori sono in progressivo miglioramento anche in vari territori nei quali più a lungo aveva persistito la siccità; la vegetazione ha avuto apprezzabile ripresa e i nuovi culmi sviluppatisi nelle coltivazioni di frumento colpite dai geli si spera attenueranno un poco i danni già segnalati; le abbondanti pioggie e i venti impetuosi hanno, specialmente nelle parti meridionali, provocato degli allettamenti nel frumento, senza, per ora, danni sensibili; anche le infezioni di ruggini sono al momento limitate e lievi.

La semina del mais

Migliorate le condizioni delle risaie per maggiore disponibilità di acqua per l'irrigazione; iniziato il trapianto del riso.

La semina del granoturco, assai ritardata, può considerarsi ultimata quasi ovunque. Quella degli ultimi giorni è stata effettuata in condizioni molto favorevoli e la germinazione, per quanto non sempre regolare, è soddisfacente; qualche danno dal grillotalpa.

La vegetazione delle barbabietole da zucchero ha avuto buona ripresa, per quanto si presenti spesso poco uniforme; è segnalata qualche infestione di casside. In via di completamento il trapianto del tabacco; vegetazione da buona a discreta della canapa e del lino; in buona ripresa quella delle patate, favorevole andamento del pomodoro, germinazione del cotone, poco uniforme, anche per le risemine che si sono dovute effettuare, ed alquanto ritardata da deficienze di temperatura. Iniziata la raccolta delle fave da seme.

In generale miglioramento tutte le foraggere; previsione di buona produzione per il secondo taglio dei prati avvicendati; buona ripresa dei prati di nuovo impianto; la fienagione del primo taglio, già segnalata in generale molto scarsa, è stata assai disturbata dalle pioggie.

In buone condizioni la vite; continua discreta la ripresa di vegetazione delle sottogemme delle piante danneggiate dai geli; limitati attacchi, per ora, di peronospora. Ancora un po' ritardata la mignolatura dell'ulivo; nelle zone meglio esposte è iniziata la fioritura; si segnala la comparsa di occhio di pavone; sono in corso i trattamenti arsenicali contro la tignola. Gli agrumi presentano generalmente buona e anche promettente fioritura; allegazione buona o discreta. Condizioni varie dei fruttetti; assai promettenti quelli non danneggiati dai geli; da qualche parte sono state segnalate forti infestioni di afidi; in lenta ripresa la vegetazione del gelsi; si conferma la riduzione degli allevamenti del bacco da seta per insufficiente produzione di foglia. I lavori agricoli hanno subito qualche interruzione in conseguenza delle pioggie.

Alla Fiera di Padova
Il problema delle sementi
esaminato dai Consorzi agrari

PADOVA, 13

Nel salone delle adunanze della Fiera ha avuto luogo il Convegno nazionale dei Consorzi agrari cooperativi per l'esame del problema delle sementi. Alla riunione, presieduta dal direttore generale della Federazione italiana dei Consorzi agrari, sono intervenuti i rappresentanti del Prefetto, della Federazione, della Confederazione degli agricoltori, dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, oltre ai dirigenti dei più importanti Consorzi agrari d'Italia.

Dopo che il prof. De Marzo, Commissario per la Fiera, ha aperto la seduta, il dott. Pareschi ha illustrato i risultati finora conseguiti ed ha tracciato le linee che la Federazione dei Consorzi intende seguire per superare gli ostacoli che ancora si frappongono alla risoluzione integrale del problema, sia sotto l'aspetto della moltiplicazione delle sementi elette, sia sotto quello della distribuzione delle sementi stesse. Ha concluso affermando che l'organizzazione dei Consorzi agrari, perfettamente disciplinata ed ottimamente attrezzata è a disposizione del Governo anche in questo campo per le migliori fortune dell'agricoltura nazionale. Quindi il dott. Ferrari ha recato il saluto alla Confederazione fascista degli agricoltori e del suo presidente, ponendo in evidenza l'importanza del problema all'ordine del giorno e la necessità di dare all'agricoltura la piena garanzia del rifornimento delle sementi elette. Il convegno si è sciolto con un entusiastico saluto all'indirizzo del Duce.

Il raccolto granario supererà le previsioni

ROMA, 13

L'*Agricoltura Fascista* annunzia che il raccolto granario non sarà poi tanto scadente come hanno fatto prevedere alcune notizie diffuse in questi ultimi tempi: «ciò è dovuto al fatto — aggiunge il giornale — che le risorse di questa pianta benedetta sono infinite ed impensabili. Infatti le colture hanno migliorato moltissimo e abbiamo motivo di credere che le cifre annunciate in quelle previsioni saranno superate e non di poco».

Studi per migliorare il pane miscelato
Una seduta della Corporazione cereali

ROMA, 13

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Caradonna, si è riunita la Corporazione dei cereali. Il presidente ha anzitutto fatto appello allo spirito di disciplina delle categorie rappresentate nella Corporazione per l'intensificazione e per la vittoria della battaglia ingaggiata per il raggiungimento dell'autarchia nel settore dei cereali, rivolgendosi particolarmente alle categorie che più direttamente operano per la produzione del pane e delle paste di più largo consumo. A tale riguardo ha assicurato che il problema del miglioramento del pane prodotto con farina miscelata è attentamente studiato dai competenti organi statali e avrà sicuramente una soluzione complementare soddisfacente per i consumatori, che hanno dimostrato di accettare e intendere il valore dei provvedimenti pres' nel superiore interesse dell'indipendenza economica della Nazione.

Il presidente ha poi riferito sull'attuazione avuta dai voti corporativi formulati nelle sessioni precedenti e sui lavori svolti dai Comitati tecnici costituiti in seno alla Corporazione dei cereali. Le conclusioni cui sono giunti detti Comitati sono state ratificate dalla Corporazione.

Si è iniziato quindi l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, con la discussione del problema relativo all'impiego delle vinacce fresche attivate e dei mosti diastasati nella panificazione. A tale riguardo la Corporazione ha chiesto che, data l'importanza che può assumere tale impiego, siano compiuti appositi esperimenti di carattere scientifico e industriale ai fini di precisare i limiti e le modalità dell'uso di tali prodotti nella fabbricazione del pane.

Sullo schema di regolamento per l'igiene degli alimenti e bevande per le disposizioni che interessano la Corporazione dei cereali e sull'esame preliminare dell'attività dei consorzi che, per legge, sono sottoposti al controllo della Corporazione stessa, hanno preso la parola l'on. Visco, l'ing. Luraschi, il dott. Fraccadori e l'ing. Feraboli. Si è deciso di rinviare al Comitato corporativo l'esame delle relazioni e degli atti dei singoli Consorzi per la richiesta degli eventuali ulteriori dazi che fossero necessari perchè la Corporazione adempia ai fini a lei assegnati dalla legge.

Dopolavoristi fiumani a Roma

ROMA, 13

Stamane, alle 8.45, seicento dopolavoristi di Fiume hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e al Sacrario dei Caduti fascisti per la Rivoluzione a Palazzo del Littorio, deponendo corone d'alloro. Si sono quindi recati a visitare la Mostra del Dopolavoro.

Incidente ferroviario a Milano
Un morto e vari feriti lievi

MILANO, 13

Il diretto di Chiasso delle 19.22 è deviato all'altezza della cabina di blocco B sul piazzale dei binari della nostra stazione centrale a causa del difettoso funzionamento di uno scambio elettrico. Cinque vetture si sono istradate sul binario esatto, ma il carrello anteriore della sesta — girandosi improvvisamente lo scambio sotto le ruote — usciva di careggiata e, sospinta dalle vetture seguenti, la carrozza si rovesciava. 18 feriti lievi sono stati raccolti dai militi della Croce Rossa, subito accorsi sul posto, mentre tale Marco De Benedetti, di 64 anni, residente a Milano, è deceduto per la frattura della base cranica. Sembra che il De Benedetti si sia gettato dalla vettura ancora in moto battendo il capo contro i binari

Alle operazioni di soccorso ha assistito S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, giunto in quel punto da Genova. Le indagini svolte hanno escluso ogni colpa del personale addetto alle segnalazioni regolamentari e al funzionamento degli scambi.

La sorte del dollaro
sarebbe ancora incerta
Kennedy chiamato a Washington

LONDRA, 13

I giornali della sera annunciano la partenza per Washington, alla fine del mese, del nuovo Ambasciatore americano a Londra, signor Kennedy.

L'*Evening News* dice che egli si reca a Washington per consultarsi col Presidente Roosevelt sulla situazione europea e lo *Star* aggiunge che è stato Roosevelt a richiamare l'Ambasciatore per alcuni giorni a Washington per essere informato sopra vari aspetti politici ed economici degli affari europei. Sembra anche che a questo viaggio non sia estranea la possibilità di una svalutazione del dollaro per la quale si torna vivamente a parlare nella City malgrado le smentite di fonte americana.

L'*Evening News* dice che queste smentite non hanno affatto impressionato la città, la quale teme che una inflazione di questo genere possa essere forzata dal Congresso americano sul Governo senza arrestare la depressione.

Il dollaro ha segnato quest'oggi nella City un nuovo passo indietro scendendo da 4.96 e mezzo a 4.97 e mezzo e sarebbe sceso ancora di più se non fosse intervenuto energicamente il controllo, i cui acquisti hanno fatto sì che una piccola parte della perdita si sia ricuperata in chiusura permettendo così al dollaro di quotare 4.96 7/8.

Questa nervosità persistente del dollaro ha reso ancor più attiva la ricerca dell'oro, il quale è stato quotato a sette pence di premio sulla parità del dollaro. Tutto ciò lascia arguire che il viaggio dell'Ambasciatore Kennedy possa essere in relazione a qualche nuovo forte movimento finanziario da parte di Washington e quindi è seguito qui con una certa ansietà.

Il prestito inglese alla Turchia
e i consigli di Londra a Parigi

CAIRO, 13

Il *Misri* riceve da Londra che la Turchia ha contratto in quella piazza un prestito di 10 milioni di sterline, a un interesse del 3%, così che le relazioni commerciali tra la Turchia e l'Inghilterra saranno molto intensificate. Una sola cosa preoccupa Londra nei rapporti anglo-turchi: la questione di Alessandretta, che Londra vuole regolata. L'Inghilterra non intende consigliare la Francia a seguire una politica analoga a quella da lei praticata nella Palestina.

Teruzzi inaugura nel Salale
il tronco stradale per il Nilo Azzurro
Riconoscenti parole di un capo

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 13

Il Sottosegretario per l'Africa Italiana ha completato il programma delle sue visite ai principali centri dello Scioa recandosi a Ficcè, importante centro del Salale. Con l'occasione egli ha inaugurato il primo tronco stradale che da Addis Abeba conduce al Nilo Azzurro, passando da Ficcè e attraversando regioni ricche di pascoli, di bestiame, di corsi d'acqua, che sono tra le più fertili zone dell'Impero.

La rivista di Ficcè

S. E. Teruzzi, che durante tutto il percorso è stato salutato con dimostrazioni di simpatia dalle popolazioni e dalle maestranze operaie nazionali e indigene e che è stato ricevuto a Ficcè dalle autorità locali, dal Federale di Addis Abeba e da una grande folla plaudente, ha passato in rivista le truppe presidiarie e le Camicie Nere e ha presenziato alla consegna del gagliardetto al Fascio locale, tra fervide acclamazioni al Duce.

Successivamente sono stati presentati al Sottosegretario i capi della regione tra cui il cagnazmac Tacnè Marcos Uoldegabriè, già Ministro delle Poste del Governo senussita, il quale ha porto al rappresentante del Governo di Roma un caloroso ringraziamento per la sua visita nel Salale. Egli ha poi detto: «Vi prego di volermi permettere di dire poche parole al vostro cospetto. Si sa che la potenza, il coraggio, la comprensione e la generosità sono le doti fondamentali del grande Governo italiano, conosciuto e rispettato nel mondo intero. Siamo tutti riconoscenti a questo buon Governo per le molteplici continue opere di bene con le quali in questo breve spazio di tempo siamo stati beneficati. Quello che ci meraviglia moltissimo è il fatto che il vostro Governo ci tratti non come dei vinti sottoposti a pesante giogo, ma come ci tratterebbe un ottimo padre che sa educare con bontà i suoi figli. Ecco perchè questo ammirabile modo d'agire, che torna a onore e vantaggio del grande popolo italiano, passerà nella storia nella sua giusta fierezza. Ricorderemo sempre quello che l'Italia ha fatto e tuttora fa per noi».

Il cagnasmac ha poi invocato la clemenza per quelli che, per ignoranza e senza guida alcuna, hanno mancato nel passato e perchè si continui a provvedere tutto ciò che occorre per la civilizzazione del popolo ed ha così concluso: Eccellenza, i capi del Salale, che voi avete voluto visitare, questi capi che commossi vedete dinanzi a voi, ringraziano Iddio perchè si vedono trattati con giustizia e non toccati nel loro onore. Gli abitanti del Salale vivono sereni perchè si sentono padroni dei loro beni, esenti da gravosi tributi, rispettati nella persona e nella proprietà.

Una regione fertile e devota

Essi, e più ancora i loro figli, saranno riconoscenti all'Italia, maestra di civiltà. I commercianti del luogo guadagnano onestamente e non sono obbligati a pagare dazi o dogane, tutti pregano unanimi il Signore di concedere lunga vita a S. M. il Re d'Italia e nostro Imperatore e al suo Governo. Infine anche i poveri sparsi in tutta la zona, andando di chiesa in chiesa, innalzano voti all'Eterno affinchè eternamente conservi l'attuale Regime, che generosamente li aiuta e li sorregge. Il colonnello Lorenzini, che comanda il Sottosettore, e gli altri signori ufficiali sono testimoni oculari di tutto ciò.

Eccellenza, mi permetto comunicarvi approssimativamente i dati statistici di questa piccola parte dell'Impero: abitanti 124.903, chiese 130, religiosi 1300, cereali vari prodotti nell'annata 105.420 daulle (oggi 30 daulle formano un quintale), bovini 179.675, ovini 103.583, equini 50.397.»

Dopo aver rilevato che la sua enumerazione è forse inferiore alla realtà perchè questa terra è notoriamente famosa per i suoi cereali e per il suo bestiame, il cagnasmac ha rinnovato al rappresentante del Governo, anche da parte dei capi e della popolazione del Salale il più cordiale e deferente benvenuto e ha terminato al grido di «Viva il Re Imperatore Vittorio Emanuele III! Viva il Duce, Fondatore dell'Impero! Sia sempre vittoriosa la bandiera italiana.»

Il Sottosegretario all'Africa Italiana ha risposto ringraziando e rilevando che la regione del Salale dovrà nel più breve tempo poter dare il massimo rendimento, tanto più che le condizioni generali dei traffici vanno di giorno in giorno migliorando. Le parole del rappresentante del Governo Fascista sono state salutate da calorose acclamazioni all'Italia, al Re Imperatore e al Duce. Il Generale Teruzzi è salito poi al vecchio Ghebi e ha visitato l'ospedale e l'ufficio del Comando.

La valorizzazione dell'Impero
in una conferenza dell'on. Asquini a Basilea

BASILEA, 13

Nella grande sala del nuovo Museo di Basilea, presenti il Console d'Italia a Berna, il Console di Basilea e grande folla, tra cui si notavano le più eminenti personalità del mondo bancario, economico e universitario svizzero e internazionale della città, l'on. Asquini ha tenuto, sotto gli auspici della Società svizzera di statistica e della «Dante», un'interessante conferenza sulla valorizzazione economica dell'Africa Italiana, il cui razionale programma, ispirato alle direttive corporative, egli ha illustrato, mettendo in rilievo il magnifico sforzo compiuto dal popolo italiano con il suo lavoro e con il suo risparmio.

La riunione del Consiglio nazionale
della Federazione commercianti del libro

ROMA, 13

Si è riunito, con l'intervento dell'on. Racheli, presidente della Confederazione fascista dei commercianti il nuovo Consiglio nazionale della Federazione dei commercianti del libro, della carta e affini. Il presidente dott. Cremonesi ha rivolto al Presidente confederale il saluto del Consiglio ringraziandolo per l'opera svolta a favore della Federazione. Il direttore on. Peretti ha quindi illustrato l'attività della Federazione, e i problemi che saranno posti in trattazione nel prossimo anno. Sono state poi discusse alcune questioni riferentisi ai problemi del regolamento dei rapporti commerciali fra editori e librai e degli accordi con la Federazione degli ambulanti, per la vendita dei libri da parte degli ambulanti stessi; l'accordo per la distribuzione del Libro di Stato; la disciplina per la fabbricazione e la vendita dei quaderni; le convenzioni stipulate con la «Gil» per i rapporti commerciali con i Patronati e quella con il Ministero dell'Educazione Nazionale in merito alla repressione del mercantilismo scolastico.

Il Consiglio ha inoltre preso in esame l'azione svolta alla Federazione per l'istituzione dei corsi per commessi di libreria e per la disciplina e del rifornimento dei testi scolastici agli alunni delle Scuole medie. Nella riunione è stata ravvivata l'opportunità d'intensificare l'opera di collaborazione stabilita in questo campo con il Ministero dell'Educazione Nazionale.

E' stata quindi posta in rilievo l'opera svolta presso il Ministero della Cultura Popolare affinchè la «Festa del Libro» fosse attuata con diversi criteri e l'attiva partecipazione della Federazione ai lavori delle Commissioni nominate dal Ministero della Cultura Popolare a seguito dei voti espressi al Convegno di Firenze per il libro italiano. Il Consiglio ha approvato il testo del regolamento dei rapporti economici fra editori e commercianti di musica stampata, l'accordo fra gli industriali grossisti di quaderni e l'azione svolta dalla Federazione per la regolamentazione contrattuale delle categorie.

Il direttore on. Peretti ha, infine, illustrato le direttive dell'organizzazione in merito ai problemi relativi alla riforma della legge che disciplina l'attività commerciale, ai rapporti con gli industriali fabbricanti di carta e ai rapporti economici fra industriali ed editori di giornali e le aziende distributrici dei medesimi. Il Presidente confederale ha quindi riassunto la discussione ponendo in evidenza l'importanza dei problemi economici e sindacali della categoria e impartendo le direttive per l'azione futura.

"Liquidazioni" in Russia
49 ecclesiastici
Un gruppo di "spie"

MOSCA, 13

Il giornale *Bezbohnik*, organo dell'ateismo ufficiale, pubblica oggi che 49 ecclesiastici sono stati «liquidati» in questi ultimi giorni per avere organizzato un gruppo antisovietico a tendenza monarchica sotto la direzione del sacerdote Tarnopolski.

Sul significato del termine «liquidato» non vi sono dubbi di sorta. Contemporaneamente è rivelato che a Leningrado è stata scoperta un'organizzazione spionistica e che i suoi dirigenti hanno ricevuto la «meritata punizione esemplare». Sono tra di essi una spia straniera, la quale aveva indotto uno scaricatore del porto ex piccolo proprietario rurale borghese a lavorare in un'officina bellica e riferire ad essa particolari della attrezzatura industriale e della capacità produttiva dello stabilimento. Terza del gruppo era una donna, il cui appartamento, secondo notizie ufficiali, era la sede dell'organizzazione di spionaggio.

La nuova maschera del Comintern
non inganna i popoli slavi

LUBIANA, 13

Lo *Slovenec* di Lubiana pubblica il seguente editoriale:

«L'internazionale comunista usa di tanto in tanto cambiar veste, secondo le circostanze. Di punto in bianco, cambia faccia anche la sua propaganda, tanto che si potrebbe pensare che si avrà un po' di pace. Quale errore! Quello stesso giorno che ha deposto le vecchie vesti, ne ha indossate altre per andare di nuovo in giro, alla caccia di nuove simpatie, essa cambia nome, cambia programma, cambia i suoi scopi, le sue alleanze, le sue parole. In uno Stato, o presso un popolo, adotta un modo di lotta, differente da quello che adotta altrove. Non c'è sempre da stupirsi se talora cadono nelle sue reti anche quelli che la ripudierebbero con nausea, se apparisse a volto scoperto.

I difensori... dello slavismo

Quanto male ad esempio non causò il seducente travestimento, che aveva il nome di «fronte popolare», finchè le genti riconobbero sotto la maschera il ghigno dei mandatari dell'internazionale comunista di Mosca che, sotto mentite spoglie seminavano l'Europa di bombe? Ma oggi «il fronte popolare» non attrae più. I torrenti di sangue corsi in Spagna lo rendono impossibile. La dissoluzione dell'economia e della difesa nazionale francesi lo condanna. Bisognerà cercare altre vesti nel guardaroba. Non è facile trovarne di nuove che facciano colpo. Non attraggono più nemmeno le frasi sulla così detta difesa della democrazia da quando nella patria del Comintern, Stalin vibra la sanguinosa scure sulle teste che osano pensare a loro talento e alle quali la legge sovietica non concede la libertà di difendersi. Che resta dunque?

I capi dell'internazionale comunista hanno molta fantasia. A Mosca non sono imbarazzati se la maschera del «fronte popolare», lorda di sangue, non fa più effetto, se la «lotta per i principii delle democrazie» non fa più colpo.

Ispirati da certi episodi della politica estera europea, i capi di Mosca si sono travestiti: hanno indossato il costume slavo e inalberato una nuova bandiera con la divisa: «Lo slavismo è in pericolo! Noi siamo i suoi difensori! Chi non è con noi, tradisce gli slavi! Dove siamo noi, lì è lo slavismo!»

Con questa nuova maschera, il Comintern di Mosca cominciò a intrigare in due territori, del tutto distinti. La sua azione si fece sentire anzitutto nel campo della politica estera. Degli Stati slavi d'Europa, la Polonia, la Jugoslavia e la Bulgaria non vogliono saperne del comunismo. Da ciò gli attacchi e le calunnie contro di essi, lanciate dalla stampa di quegli Stati, dove la parola di Mosca si fa ancora sentire. Sono stati chiamati traditori perchè non hanno seguito i provocatori di Mosca, sono stati accusati di essersi venduti ai nemici dello slavismo perchè, in mezzo al recente nervosismo, hanno conservato il sangue freddo e con ciò hanno contribuito in realtà a mantenere la pace.

L'esempio degli ucraini e dei russi bianchi

La campagna della stampa di Mosca e amica di Mosca contro gli Stati slavi che non vogliono il comunismo, cui negano il diritto di indossare i colori del nazionalismo slavo, dura tuttora non meno violenta. In principio taluni ingenui si sono lasciati forse suggestionare, ma ora lo sfondo di questo cosiddetto nazionalismo slavo, propugnato dai senza patria che in 20 anni sono riusciti ad abbattere il più grande popolo slavo del mondo, assoggettandolo alla loro opera dissolvitrice, si rivela sempre più chiaro.

Le rovine del popolo ucraino e bianco-russo dimostrano ciò che si possono attendere gli slavi dal bolscevismo. Milioni di contadini slavi, mandati a marcire e a morire nei campi di concentramento del Mar Glaciale e in Siberia, costituiscono la più tremenda accusa contro i marxisti che hanno propinato il loro veleno al più potente popolo slavo del mondo, di modo che oggi lo slavismo sarebbe veramente indifeso se dovesse contare sulla Russia comunista.»

Lo stesso autorevole quotidiano lubianese raccoglie nel suo notiziario politico i fatti che dimostrano come «non sia la Germania, ma la Russia sovietica che aizza gli slovacchi contro i cechi e gli uni e gli altri contro i tedeschi per provocare la guerra, che, secondo i piani di Mosca, dovrebbe condurre allo sfacelo dell'Europa e alla rivoluzione mondiale».

Daladier chiederebbe una proroga dei pieni poteri

PARIGI, 13

Secondo i principali indici della produzione industriale francese pubblicati dalla statistica generale di Francia e riferentisi al mese di aprile, l'attività economica francese si è ulteriormente contratta. Così l'indice della metallurgia, che era in marzo a 73, è passato a 69 in aprile, quello dell'industria automobilistica è passato da 88 a 67 e così via. Questa situazione comincia ad allarmare tanto i circoli finanziari che politici, dove ci si rende conto che, senza un accrescimento della produzione e del reddito nazionale, non vi può essere stabilità nè sicurezza, nè per il franco nè per il finanziamento degli armamenti. Il Governo Daladier renderà pubblica domani la terza serie dei decreti legge destinati al risanamento finanziario ed economico del Paese, dopo di che il Parlamento prenderà le vacanze e ciò segnerà la fine del regime straordinario dei decreti legge e cioè dei pieni poteri finanziari concessi a Daladier. La recrudescenza della crisi economica in Francia fa inoltre prospettare l'ipotesi che il Governo voglia chiedere una proroga dei pieni poteri per qualche altra settimana e cioè fino alla fine di luglio.

La Francia istituirebbe
campi di concentramento per gli indesiderabili

PARIGI, 13

L'arresto di stranieri cosiddetti indesiderabili continua su vasta scala a Parigi e frequenti sono i casi di individui che, espulsi dalla Francia, hanno continuato a rimanere impunemente nel Paese. L'ultimo caso è quello di un certo Santos, portoghese, che, già condannato sei volte in Francia ed espulso due volte, è stato arrestato nel centro di Parigi per vagabondaggio e rapina. Ma il problema dell'espulsione diventa sempre più difficile in quanto nessun Paese sembra disposto a riprendere questi rifiuti della società. Un giornale ha suggerito che si istituiscano dei campi di concentramento in qualche isola dell'Atlantico o nell'immensità desertica di qualche colonia francese per accogliere questi indesiderabili, a meno che non si arrivi a qualche intesa internazionale sul problema, cosa alquanto difficile e problematica. La proposta relativa ai campi di concentramento sarebbe ora oggetto di studio da parte del Governo.

Kid Tiger ha cambiato connotati e nome

PARIGI, 13

Si apprende che il famigerato gangster americano Sikowski, soprannominato Kid Tiger, che non riusciva ad avere ospitalità in alcun Paese, si è fatto cambiare i connotati in una clinica di Auteuil. Il suo naso, le orecchie e la bocca hanno subito modificazioni tali che gli agenti della polizia americana stenterebbero a riconoscerlo. Si è inoltre provvisto di un passaporto ufficiale spagnolo rosso in cui il suo nome si è mutato in Newborn, vale a dire «Neonato». Egli si appresta a partire, assieme ad una sua amica, per un lontano Paese, ove assicura voler ricominciare una nuova vita.

Gli Stati Uniti hanno esportato
aeroplani e armi per 118 milioni di dollari

NEW YORK, 13

Dal 1935, epoca dalla quale occorre la licenza governativa per l'esportazione di armi e munizioni, gli S. U. hanno venduto all'estero per oltre 118 milioni di dollari di materiale, costituito in gran parte da aeroplani e accessori.

NOTIZIE BREVI

Tutta la regione intorno a Basilea è gravemente danneggiata dalle piogge. I torrenti hanno invaso le campagne. Tutti i pompieri sono mobilitati al fine di evitare disgrazie. Anche nella città di Basilea le cantine di alcuni stabili sono inondate.

Il Tribunale di Charleroi ha condannato ad un mese di prigione un tale Bourote, comunista, per reclutamento di operai che venivano inviati a combattere nella Spagna rossa.

Un terribile incendio ha devastato a Verviers il grande magazzino dove gli industriali ammassavano i depositi di lana. Malgrado il rapido intervento dei pompieri di Verviers e di Eupen, il magazzino è andato completamente distrutto. I danni ascendono a parecchi milioni.

Bollettino meteorologico

13 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	aum.	piov., m.	+23	+19
Roma....	staz.	coperto	+22	+17
Milano...	staz.	piovoso	+20	+17
Torino...	—	—	—	—
Genova..	var.	piov., m.	+20	+17
Sanremo	—	—	—	—
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	var.	misto	+17	+14
Bolzano.	var	piovoso	+19	+13
Bologna	dim.	sereno	+25	+18
Firenze.	staz.	misto	+20	+16
Rimini..	var	misto, m.	+23	+20
Ancona..	aum.	piov., m.	+22	+19
Napoli...	staz.	ser., cal.	+29	+21
Foggia..	dim.	sereno	+34	+22
Bari......	dim.	misto, cal.	+32	+21
Lecce....	dim.	sereno	+33	+19
Taranto	staz.	cop., m.	+27	+20
Messina.	dim.	misto, m.	+30	+20
Palermo	—	—	—	—
Catania.	var.	misto, m.	+32	+21
Cagliari.	staz.	ser., ag.	+26	+15
Sassari..	staz	misto	+26	+12
Tripoli..	dim.	misto, m.	+39	+24
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+26	+16
Rodi......	staz.	ser., m.	+24	+20

Previsioni del tempo per il 14 giugno. Anticiclone sull'Europa occidentale. Striscia di basse pressioni che si estende dalle Alpi occidentali fino alla penisola balcanica e all'Asia Minore. Di conseguenza persiste ancora richiamo di aria atlantica fredda. Graduale miglioramento salvo zone orientali dove sarà probabile ancora qualche temporale. Venti occidentali. Cielo vario. Temperatura in diminuzione. Mare agitato. («Assistaereo»).

Notiziario istriano

POLA, 13

Le bandiere del 74.o e del 12.o Bersaglieri alla rivista di Treviso

Alla grande rivista delle bandiere, che avrà luogo a Treviso il 19 corrente, prenderà pure parte la bandiera del 74.o Reggimento fanteria e del 12.o Reggimento bersaglieri. I gloriosi vessilli partiranno giovedì 16 corrente col treno delle 15.30.

La visita dell'ispettore Bonfiglio alla Federazione di Pola

Secondo quanto disposto da S. E. il Segretario del P. N. F., l'Ispettore del P. N. F. Stefano Bonfiglio ha ispezionato la locale Federazione dei Fasci di Combattimento. L'Ispettore è stato ricevuto dal Segretario federale Sommariva e dagli altri gerarchi, dopo di che ha visitato i vari uffici della Federazione. L'Ispettore si è interessato soprattutto della prossima attività delle Colonie climatiche. Accompagnato dal Federale e dal dirigente l'Ufficio colonie climatiche, l'Ispettore, dopo una visita alla nuova sede del Gruppo rionale «Ferrara» in via Armando Diaz, si è portato alla Colonia marina di Stoja.

Lasciata la nostra città, l'Ispettore ha quindi visitato in Provincia alcune località ove, nella presente stagione estiva, funzioneranno le Colonie climatiche.

Messa per un Caduto in Spagna

Nella chiesa di San Francesco è stata ieri celebrata una Messa in suffragio del Caduto in Spagna Otello Rovis. All'ufficio divino oltre ai congiunti del Caduto intervennero pure le autorità e molti cittadini.

La stagione lirica all'Arena

L'Ente comunale «Arena», organizzatore delle stagioni liriche nel nostro anfiteatro romano, ha fatto esporre il cartellone per la prossima stagione che s'inizierà il 21 luglio p. v. Le rappresentazioni costituite dalle opere: «Turandot» di Puccini e «Otello» di Verdi avranno luogo nei giorni: 21, 23, 24, 26, 28, 30 e 31 luglio e 2 agosto.

L'elenco artistico contiene i seguenti nomi: Licia Albanese, Linda Barda Castelletti, Camilla Rota, Tina Santeri, Cecil Vinifred, Piero Biasini, Aristide Baracchi, Renato Gigli, Francesco Merli, Nello Palai, Carlo Togliani, Gino Vanelli, Emilio Venturini, Giannetto Zini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonino Votto. L'orchestra sarà composta da 80 elementi. Maestri sostituti: Antonio Pedrazzoli e Francesco Colucci; maestro dei cori: A. De Marzi; regista: Ezio Cellini; suggeritore: maestro Passeri; coreografa: Maria Mariani; scenotecnico: L. Biavati; macchinista: Umberto De Boni; elettricista: Enrico Susani.

L'inizio degli spettacoli cinematografici

Gli spettacoli cinematografici nell'interno dell'Arena avranno inizio giovedì. Verrà presentato il film: «Fascino di bohème» con Marta Eggerth e Jean Kiepura. Funzionerà un servizio di buffet. Alla platea si accede per l'ingresso principale; alle gradinate e agli spalti dalle vie Gladiatori e Giovia.

Cronaca di Zara

ZARA, 13

La solenne inaugurazione dei gagliardetti

Con una significativa cerimonia, schiettamente fascista, ha avuto luogo ieri l'inaugurazione dei gagliardetti delle scuole medie ed elementari della provincia di Zara. Migliaia di alunni e di alunne delle scuole della città e delle frazioni, tutti in divisa e militarmente inquadrati, sono convenuti allo stadio della «Gil», partendo dai rispettivi istituti. Allo stadio, ai lati di un altare eretto alla base della Casa della «Gil», avevano preso posto le rappresentanze delle varie organizzazioni e istituzioni del Regime, con labari e gagliardetti. Erano presenti tutte le principali autorità e gerarchie della Provincia, con a capo S. E. il Prefetto, il Federale e il Generale comandante le truppe. Quando il concentramento delle scolaresche fu ultimato, ebbe inizio la cerimonia con il suggestivo rito dell'alzabandiera e con un atto di omaggio al monumento a Balilla, che sorge all'ingresso del campo sportivo. Successivamente S. E. l'Arcivescovo Pietro Doimo Munzani ha celebrato l'ufficio divino, al termine del quale ha proceduto alla benedizione dei gagliardetti, accompagnando l'atto con elevate parole di fede e di patriottismo rivolte ai giovani. Ha parlato pure il Provveditore agli Studi, esaltando il significato del rito celebrato in un'atmosfera di fecondo lavoro

La grande folla di popolo presente ha assistito poi alla formazione del corteo ed allo sfilamento delle scuole per le vie della città, fino al monumento dei Caduti in guerra e per la causa della Rivoluzione, sul quale sono state deposte corone d'alloro. Quindi, dopo essere stati passati in rivista dal Provveditore agli Studi, agli alunni e le alunne hanno fatto ritorno alle rispettive scuole. Alla fine della cerimonia ha avuto luogo la consegna dei diplomi alle vigilatrici di colonia e i brevetti di capomanipolo e di caposquadra per le Piccole Italiane della «Gil».

Una grande festa sportiva della Ginnastica

Alla presenza di S. E. il Prefetto, del Federale, di tutte le autorità e gerarchie e di una folla di popolo, ha avuto luogo allo stadio della «Gil» una grande festa polisportiva organizzata dalla Società Ginnastica di Zara, la quale ha ancora una volta saputo dimostrare la sua inesauribile vitalità. L'interessante manifestazione comprendeva incontri accademici di scherma, un torneo provinciale di ginnastica artistica, corse podistiche e incontri di pugilato fra elementi marchigiani e locali. Alla fine delle riuscitissime esibizioni, il Prefetto ha premiato i vincitori delle varie gare.

Una Messa per D. Marsan caduto in Spagna

Nella piccola chiesa di Borgo Erizzo, a cura del Fascio, è stata celebrata una Messa in suffragio del legionario Domenico Marsan, caduto eroicamente in Spagna durante la battaglia dell'Ebro, dopo essersi meritata la medaglia di argento al valor militare e quella di bronzo. Al rito religioso sono intervenuti il Prefetto, il Federale con il Direttorio, il Generale comandante le truppe di Zara, tutte le altre autorità e gerarchie rappresentanze con labari e gagliardetti della Milizia, del Partito, della «Gil», delle organizzazioni combattentistiche e d'arma. Alla fine della Messa il Segretario federale ha fatto l'appello del Caduto.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. Il giorno 18 giugno 1938, alle 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di 5 banchi da falegname, una grande pressa, circa mc. 11/2 tavole.
Il Cancelliere della R. Pretura

AVVISO D'ASTA. Il giorno 18 giugno 1938, alle 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di 11 sveglie, 10 orologi ed oggetti d'oreficeria.
Il Cancelliere della R. Pretura

Buda GIOIELLI-OROLOGI
moderne creazioni
Le migliori marche
di alta precisione — Ribassi 30-50%
Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

Badate a quel malanno!

NON lasciate inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di venire in aiuto dell'apparato urinario, col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che ha un «record» unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per renella, cistite e per altri disturbi vescicali. Ovunque: L. 7.
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.

Aut. Pref. Milano, n. 54227-1935-XIII

La Slovenia vi invita! (Jugoslavia)

ROGASKA SLATINA
(Il «Franzensbad» della Jugoslavia) vi offre salute, forza e gioia

Le virtù miracolose della sua acqua guariscono tutte le malattie dello stomaco, dei reni, della bile, ecc. Alberghi con tutti comforts moderni - Cucina dietetica - Eccellente musica - Dintorni meravigliosi - Trattenimenti - Sports.

Celebri in tutto il mondo sono le famose fonti salutari:
TEMPEL STYRIA DONAT

BLED. Modernissimo luogo di cura alpino e balneare - Ritrovo del più scelto pubblico internazionale - Primari alberghi e pensioni - Prezzi modicissimi - Informazioni e prospetti presso l'Azienda di Cura di Bled.

PARK-HOTEL
Il più moderno comfort - Prospiciente al lago - Pensione completa: fuori stagione: da Din. 75 in poi; durante la stagione: da Din. 30 in poi - Convenientissimi forfaits: (camera, servizio, tassa soggiorno e bagni) per sette giorni; fuori stagione: da Din. 600 in poi; durante la stagione: da Din. 750 in poi - Informazioni dirette.
Informazioni presso: Compagnia Italiana Turismo - CIT - Trieste

TITOLI DI STATO
A. BOLAFFIO - V. DANTE 6

Dite Addio
ai mali di piedi ed ai
CALLI

Pediluvio curativo all'Ossigeno

Ecco un rimedio semplice, di poca spesa e che potete applicare a casa vostra per liberarvi dai vostri peggiori mali ai piedi. Immergete i vostri piedi in acqua calda alla quale avrete aggiunto dei Saltrati Rodell in quantità sufficiente per renderla lattiginosa. Questo bagno medicato fa cessare i dolori in 3 minuti. La gonfiezza sparisce. I calli si ammorbidiscono in modo tale che potrete estirparli completamente con la radice. I Saltrati Rodell contengono 6 sali curativi come quelli che si trovano nelle fonti radio-attive più famose. I farmacisti vendono e garantiscono i Saltrati Rodell.
I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

DIECIMILA LIRE
OPPURE UN'IMBARCAZIONE
LOTTERIA VELA A LIRE 1

Annunzi Sanitari

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 - ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini.
A TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 15 e 16 giugno.
A. P. N. 791 23-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV)

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Come affondai la "Wien,,

Esce in questi giorni una nuova interessante rivista intitolata Storia. Essa pubblica nel primo numero una pagina di Luigi Rizzo conte di Grado che pur rievocando un episodio ben noto agl'italiani non si può leggere senza emozione specie in questo momento in cui la Marina italiana si è conquistata uno dei primi posti nel mondo.

Sono trascorsi vent'anni dall'affondamento della corazzata «Wien» nel porto di Trieste. Prima di rievocare l'episodio, che segna una delle più luminose vittorie dei «Mas» italiani durante la grande guerra, mi si consenta di soffermarmi per breve momento sulla duplice importanza dell'episodio stesso. Gli Italiani ormai hanno ripreso, come nei periodi migliori della loro vita nazionale, il senso della storia. Le pagine più gloriose della loro rinascita sono patrimonio comune di tutto il popolo. Ciò che più importa invece è trarre da quello che si è fatto utili ammonimenti per quello che si dovrà fare. Chi ha la coscienza di aver compiuto il proprio dovere, e di essere sempre pronto a ripeterlo, preferisce considerare le proprie azioni alla luce di un'esperienza critica, piuttosto che indugiare nella rievocazione dei loro particolari emozionanti.

L'affondamento della «Wien» così come quello della «Santo Stefano», alla vigilia dell'offensiva sul Piave, ebbe innanzi tutto un effetto psicologico decisivo nello stato d'animo degli Italiani. Fu, infatti, il primo gagliardo segno della riscossa dopo le amare giornate di Caporetto. L'esplosione dei siluri, che squarciarono il ventre della corazzata nelle acque di Trieste, fu un richiamo possente alla realtà per il comando nemico, il quale aveva troppo sperato dalla sua vittoria iniziale. In quei giorni l'Esercito italiano rassodava le sue linee lungo il Piave e sui contrafforti del Grappa, respingendo con rinnovata baldanza e romana virilità i violenti attacchi degli eserciti nemici, più forti di numero e di mezzi, non di volontà.

Ma ciò che dobbiamo considerare con serena meditazione, e a nostro conforto, è l'importanza tecnica dell'episodio. Esso risulta ancora oggi una delle prove più evidenti di quanto possa il naviglio sottile sui mari che bagnano l'Italia, quando a bordo di questo naviglio vi sieno uomini di cuore saldo, innamorati del proprio dovere, preparati a qualsiasi avventura, orgogliosi di poter imporre la propria forza e la propria superiorità, non con la massa bruta dei mezzi schiaccianti, ma con l'agile strumento che, meglio di ogni altro, interpreta e simboleggia lo spirito d'iniziativa e l'audacia degli Italiani.

L'esito felice dell'operazione, anche nei riflessi del materiale impiegato e dell'integrità del personale che vi prese parte, è pure dovuto alla paziente preparazione, al rilievo ed alla valutazione di ogni più piccolo particolare. Nella mia movimentata esistenza ho sempre considerato dovere di un capo conseguire lo scopo prefissosi col minimo consumo di energia e di uomini, e nelle mie azioni guerresche è stata mia grande ambizione sviluppare e concludere l'azione con stile impeccabile.

Nelle lunghe notti passate nelle acque di Trieste, allorchè ero alla Difesa di Grado, avevo studiato nei più piccoli particolari le reazioni dell'avversario ad ogni nostra azione navale ed aerea, specie per quanto riguardava il giuoco delle luci che i proiettori concentravano sullo specchio acqueo immediatamente prossimo alla città. Si è perciò che dovendo attaccare la «Wien» e la «Budapest» nel porto di Trieste, anzichè penetrarvi per l'apertura maggiore fra la grande diga e la costa, preferii scegliere la via più difficile fra la grande diga e la piccola, chiusa, come avevo constatato in precedenti sopraluoghi, con sbarramenti e costruzioni galleggianti.

Avevo osservato infatti che ad ogni allarme, mentre parte dei proiettori esploravano il cielo, altri illuminavano con luce fissa il passaggio fra la grande diga e la costa guarnita di numerose batterie a tiro rapido. Passando fra le due dighe, dovevo bensì superare la difficoltà non lieve del taglio delle ostruzioni, ma avrei potuto servirmi della grande diga, come schermo, contro il tiro da parte delle artiglierie.

La sera del 9 dicembre partii da Venezia coi motoscafi 9 e 13, equipaggiati con sei persone e due siluri ciascuno. Atmosfera fosca e mare leggermente mosso. Alle 23.55 raggiungevo la testata nord della diga grande del vallone di Muggia presso la quale feci ormeggiare i due motoscafi, mentre io sbarcavo sul molo per assicurarmi della vigilanza su di esso.

Incidentalmente, per i tecnici che mi leggessero, dirò che non potendo carteggiare ed eseguire rilievi, feci tesoro del senso di orientamento che possiede ogni buon marinaio, e particolarmente del fischio e del rumore delle locomotive in manovra alla stazione di Sant'Andrea.

Non avendo trovato nessuno sulla testata della diga, feci portare il «Mas» 9 in prossimità delle costruzioni. Avevo non più di tre ore a mia disposizione e calcolavo in non più di un'ora di avere sgombro il passo, tagliando il complesso degli impedimenti, costituito: da un cavo di acciaio doppio da 7 cm. con traversini di legno, disteso fra le dighe e sorretto a galla da tre boe; da un cavo di acciaio sopracqueo da 10 cm. disteso fra le dighe e sorretto come il precedente dalle boe; da cinque cavi subacquei da 4 cm. distesi a festoni con catenaria diversa.

Il taglio dei grossi cavi, effettuato con apposita cesoia idraulica, fu eseguito rapidamente e senza difficoltà. Gli ultimi cavi, invece, anzichè spezzarsi, si schiacciarono fra le lame della cesoia sicchè, quando ritenevamo di aver concluso la nostra prima fatica, ci trovammo come presi al laccio, con la cesoia immobilizzata ai cavi. Provvidenzialmente avevamo portato con noi delle lime ed i miei bravi marinai, immersi nell'acqua ghiacciata, riuscirono a superare la difficoltà che presentava il taglio di un cavo mobile con le lime. Frattanto il tempo passava e l'angoscia serrava i nostri cuori; i proiettori, in esplorazione di quando in quando, ci illuminavano in pieno e già ci assaliva il rammarico di aver fatto tanto lavoro senza un risultato concreto.

Finalmente, dopo ben due ore di dura fatica, il varco era aperto ed i due motoscafi, messi in moto i motori elettrici silenziosi, superarono la linea degli sbarramenti avviandosi verso la zona in cui le navi erano ancorate. Dopo circa venti minuti le sagome delle due navi, la «Wien» e la «Budapest», si profilarono nella foschia.

I due Mas che avevano proceduto l'uno vicino all'altro, su mio ordine, si separarono per esser pronti ad attaccare ciascuno il proprio bersaglio.

Audacia per audacia, essendo ormai in grado al minimo allarme di effettuare il lancio dei siluri, volli accertarmi che le due corazzate non avessero reti di protezione intorno ai loro scafi. Volevo essere certo che i nostri siluri non sarebbero stati impiegati invano. Mi avvicinai così fino a cinquanta metri e, avuta la prova che le reti mancavano, mi portai alla distanza più opportuna per il lancio dei siluri. Operazione laboriosa perchè a causa della corrente, con la scarsa velocità impressa dai motori elettrici, era difficile manovrare il motoscafo.

Dovevo, fra l'altro, resistere agli stimoli impazienti del mio silurista, che di quando in quando mi sollecitava al lancio con l'implorazione in gergo napoletano: «Comandante, se tardiamo perdiamo 'a ciccia». Io dovevo invece tenere presente che, in previsione dell'esistenza di reti, avevo munito i siluri di acciarino tagliareti di modello antiquato, per cui, perchè essi potessero esplodere, dovevano essere lanciati perpendicolarmente o quasi alla nave. Provvidenzialmente, avevo dotato il motoscafo di un grosso remo e, servendomi di esso, in ausilio del timone, potei raggiungere la perfetta posizione di lancio, soddisfacendo al desiderio del mio silurista che, al mio «via», provvedeva al lancio simultaneo dei due siluri contro la «Wien».

Il gorgoglio e la bianca scia dei siluri ci avvinsero in muta contemplazione fin quando due colonne d'acqua sui fianchi della nave ci ricondussero alla realtà. La fase più importante dell'azione era finita, bisognava affrontare la seconda non meno importante: quella di raggiungere il mare aperto a Venezia.

L'Ammiraglio Revel, Capo di Stato Maggiore della Marina, ideatore dei «Mas», mi aveva spontaneamente promesso la promozione a capitano di corvetta in caso di successo, ed io ero fermamente deciso di conquistare il gallone e andarmene a godere la luna di miele con la mia compagna di guerra che, a poche ore dal matrimonio, avevo dovuto spedire lontano per il sopraggiungere dei dolorosi eventi del 28 ottobre.

La reazione dei proiettori e delle batterie, con matematica precisione, fu quella che io avevo prevista, per cui, anzichè verso l'imboccatura, mi diressi sulla grande diga, la costeggiai al riparo dalle offese, e sboccai in mare aperto da dove non ero atteso. I proiettori, come prevedevo, mi aiutarono a ritrovare il breve varco aperto nelle ostruzioni. Sfuggito all'offesa avversaria, insieme all'altro «Mas», col quale potei congiungermi grazie alla luce dei proiettori, mi diressi su Venezia, ove arrivai alle 7.

Allora i nostri «Mas», contrariamente a quanto non facesse supporre il loro aspetto di levrieri del mare, non raggiungevano che 18-20 miglia di velocità. Adesso raggiungono la velocità di 45 nodi, e non è detto che nuovi primati non possano essere conseguiti mercè i progressi della nostra tecnica navale.

Non vi è dubbio che i più grandi successi della Marina italiana sono legati all'impiego ed all'efficienza del naviglio leggero. L'Italia, per la sua configurazione geografica, può considerare il mare Mediterraneo, come un campo aperto all'audacia ed alla potenza dei mezzi leggeri. Pochi uomini, ben comandati, induriti alla fatica ed animati da una forte passione, possono creare il fatto bellico che decide di situazioni della più alta importanza. La nuova Marina italiana, le cui glorie silenziose sono non meno luminose di quelle che si conoscono e che tutti ammirano, ha saputo trarre dal passato l'esperienza che meritava di non andare dispersa. A vent'anni di distanza da un episodio, anzi, mi si consenta, da tanti consimili episodi culminanti in quello di Premuda, essa può vantarsi di possedere una flotta perfettamente idonea, sia nella difesa che nell'offesa, agli alti compiti che il Duce ha voluto assegnarle per il raggiungimento delle più lontane e immancabili mete dell'Italia fascista.

Amm. LUIGI RIZZO DI GRADO

Il Maresciallo Graziani festeggiato a Cagliari

CAGLIARI, 13

Il Maresciallo Graziani qui giunto ha compiuto una visita alla città ovunque fatto segno a calorose dimostrazioni. Al Palazzo del Governo e alla Casa del Fascio il Prefetto e il Federale gli hanno porto un vibrante saluto cui il Maresciallo ha risposto esaltando il valore dei sardi e la preparazione spirituale e fisica del Fascismo dell'Isola. Il Podestà ha poi offerto al palazzo civico una medaglia ricordo della partenza della Divisione Sabauda per la conquista dell'Impero. Dal bastione di S. Remy, infine, il Maresciallo parlando alla folla acclamante ordinava il saluto al Re Imperatore e al Duce, suscitando entusiastiche manifestazioni.

Omaggio dei ferrovieri tedeschi ai Caduti di Firenze

FIRENZE, 13

I 300 ferrovieri tedeschi, ospiti di Firenze, si sono recati stamane, inquadrati, con in testa la loro musica, al tempio di S. Croce, ove hanno reso omaggio ai sacrari dei Caduti in guerra e dei Caduti per la Rivoluzione. All'ingresso dei sacrari erano ad attenderli il comm. Fasciolo dell'Ufficio Centrale del Dopolavoro ferroviario, il rappresentante della Milizia Ferroviaria e i ferrovieri fascisti. Nel sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, montavano la guardia un reparto della Milizia ferroviaria e vecchi ferrovieri fascisti; nel sacrario dei Caduti in guerra, vecchi combattenti. Gli ospiti, dopo avere sostato in raccoglimento, hanno deposto corone coi nastri dai colori hitleriani.

Stasera gli ospiti sono partiti per Roma.

La «Bohème» a Londra
Gigli accende il caminetto e... spegne un incendio

LONDRA, 13

Beniamino Gigli ha introdotto una nota di realismo nella rappresentazione di stasera della «Bohème». Al primo atto è mancato l'effetto di luce dell'accensione del caminetto e Gigli vi ha provveduto raccogliendo carta e accendendola con fiammiferi estratti dalle tasche. La fiammata però anzichè seguire la cappa del camino ha appiccato il fuoco alla scena circostante. Gigli, mentre l'esecuzione continuava e gli attori cantavano, si è fatto dare da un pompiere fra le quinte, sabbia ed acqua e ha spento tranquillamente il fuoco. L'esecuzione non ha avuto un attimo solo di interruzione grazie alla presenza di spirito del tenore italiano. *(United Press)*.

La lupa donata dal Duce inaugurata solennemente a Piacenza

PIACENZA, 13

Con solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le organizzazioni del Partito e della G.I.L. della città e Provincia e una grande massa di popolo, è stata inaugurata una colonna che reca in alto una lupa in bronzo, donata dal Duce a Piacenza. Presenti tutte le autorità e gerarchie, l'on. Oreste Bonomi ha tenuto il discorso inaugurale, ponendo in rilievo il significato del dono del Duce, per le origini romane della città, quindi è stato scoperto il monumento.

La colonna sulla quale è posta la lupa si erge su un quadrato basamento in granito. Un'iscrizione ricorda che Roma ivi condusse una colonia militare, vigile scorta contro i barbari vinti che dominavano Placentia.

Scambio delle ratifiche d'un protocollo italo-jugoslavo

BELGRADO, 13

Stamane al Ministero degli Esteri sono stati scambiati gli istrumenti di ratifica del protocollo addizionale all'accordo di commercio e navigazione, concluso tra Italia e Jugoslavia il 14 luglio 1934.

Il cambio della guardia nel comune di Milano

MILANO, 13

Stamane alla presenza di S. E. il Prefetto, nel salone dell'Alessi, in Palazzo Marino, ha avuto luogo il cambio della guardia fra il Podestà uscente avvocato Pesenti e il nuovo Podestà sen. Gallarati Scotti. Assistevano pure i consultori, i capi servizio e i capi dei reparti.

Il teatro italiano a Serajevo

SERAJEVO, 13

I giornali di Serajevo in Jugoslavia, nel dare notizia della partenza di quel nostro console generale comm. Marcello Zuccolin, elogiano calorosamente la sua attività nel campo culturale ed artistico ed aggiungono: «Si deve alla sua iniziativa se il nostro Teatro Nazionale ha potuto conoscere ed apprezzare in questi ultimi anni molti ottimi lavori italiani».

Il teatro di Serajevo, infatti, è quello che ha di più rappresentato, in Jugoslavia, produzioni italiane, bene tradotte in serbo-croato. Ricordiamo: «La scala», «Non ti conosco più», «Due dozzine di rose scarlatte», «Sette personaggi in cerca di autore», «La vita che ti diedi», ecc. Durante il prossimo anno teatrale saranno rappresentati ancora Rino Alessi, Aldo De Benedetti ed altri nostri autori.

Dopo le elezioni in Cecoslovacchia

Si apre una seconda fase

La settimana segnerebbe un importante sviluppo delle trattative Praga desiderosa di giungere a una rapida conclusione

PRAGA, 13

Abbiamo trascorso l'ultima giornata elettorale nella regione dei Sudeti e le nostre impressioni ci hanno condotto alla seguente conclusione: sostituite il ritratto di Henlein (posto in cornice fra i fiori ad ogni finestra) con quello di Hitler, disegnate la croce uncinata sulla bandiera del partito in sostituzione dell'attuale sigla S. d. P., la sensazione di trovarsi in Germania è perfetta.

Un messaggio di Henlein

Eppure il Governo di Praga persiste nel voler ignorare la realtà o almeno svalutarla, lasciando nella regione forze armate di polizia oltre il bisogno. Da Eger a Bodenbach, da Reichenberg a Warndorf sono palchi fioriti eretti sulle piazze, con al centro la fotografia di Henlein salutata a braccio teso dai passanti e qualche volta dalle formazioni del partito in divisa. Tutte le case erano ieri adorne di bandiere e di scritte elettorali. In alcune si poteva leggere: «Questa casa vota per Henlein», oppure «Ogni tedesco vota per Henlein». Sui fianchi delle montagne, scritte bianche gigantesche inneggiano al partito, ostentando le grosse cifre conseguite nelle giornate elettorali precedenti. Dalla vigilia le formazioni giovanili del partito in uniforme circolavano per i vari centri più importanti, sollevando l'entusiasmo degli abitanti.

Corrado Henlein ha lanciato oggi alle popolazioni sudeto-tedesche questo messaggio:

«Tedeschi dei Sudeti! In un'ammirabile disciplina e con uno slancio esemplare avete conquistato una vittoria elettorale il cui risultato non è solo pari a tutte le nostre speranze, ma di gran lunga le supera. In condizioni che presso ogni altro popolo sarebbero state tali da ispirare ansie e preoccupazioni alle masse degli elettori, voi, invece, con sangue freddo e senza esitazione alcuna, avete compiuto il vostro dovere e di nuovo dimostrato che i tedeschi dei Sudeti sono fermamente decisi a sostenere le loro richieste per l'autonomia. La battaglia per i nostri diritti ha ricevuto nuova forza dal vostro atteggiamento esemplare. Il fatto che, proprio oggi, in una fase decisiva della nostra battaglia per la soluzione del problema nazionale, abbia aderito più del 90 per cento di tutti i tedeschi di questo Stato al partito dei tedeschi dei Sudeti ed alla sua politica, farà apparire senza dubbio, non solo a Praga, ma anche all'estero, la gravità della situazione e la necessità che siano accettate le nostre giuste domande.

A voi, connazionali, invio il mio più vivo ringraziamento per la fiducia, il coraggio e la fede intrepida con la quale avete lavorato e combattuto per la nostra buona causa. Un popolo che si batte così non perisce, ma vince; deve vincere, perchè il diritto è dalla sua parte. Corrado Henlein.»

Panorama dei risultati

L'organo henleiniano *Zeit* valuta la vittoria del partito al 90.9 per cento dei voti nel territorio tedesco, sottolineando che le elezioni si sono svolte in una esemplare disciplina e che il risultato di esse è stato una nuova prova della fede dei sudetici verso il loro capo. «Chi, conclude il giornale, da parte ceca volesse contare su altri fattori, cadrebbe in un errore tragico».

I risultati delle elezioni dell'ultima giornata in circa 5000 città e paesi hanno provocato importanti mutamenti nei partiti. Il forte aumento registrato fra i socialnazionali di Benes ha destato le preoccupazioni degli agrari di Hodza, che con i socialdemocratici hanno tenuto faticosamente e qualche volta con perdita le posizioni.

Siamo informati che le trattative fra i due partiti per una collaborazione intesa a iniziare la lotta contro quello di Benes sono già a buon punto e tali da garantire una superiorità numerica nella coalizione al Governo, sì da non consentire la supremazia dei socialnazionali.

Le elezioni hanno dato l'ultimo colpo di grazia ai marxisti nel territorio sudetico. Nel campo ceco, i socialisti nazionali (ex partito Benes) e gli agrari registrano considerevoli aumenti, mentre i cattolici cechi ed i marxisti radicali sono in perdita. I comunisti ed i socialdemocratici hanno ottenuto pessimi risultati nei Sudeti ed in Slovacchia il partito di Hlinka ha riportato significative vittorie. La caratteristica saliente delle tre domeniche elettorali è quella per la quale tutti i nuovi partiti e le piccole frazioni sono stati risolutamente respinti dalle masse elettorali. Infine, importante è anche il fatto che in circa la metà dei comuni dove ieri dovevano svolgersi le elezioni ci si è messi d'accordo per una lista unica.

Lo statuto sarà pronto ai primi di luglio

Si ha una sola notizia di incidenti nella giornata di ieri: a Schumperk la forza pubblica è intervenuta per sciogliere un corteo di tedeschi che intendevano festeggiare la vittoria elettorale. Oltre 2000 tedeschi sono stati attaccati dalla forza pubblica che a colpi di sfollagente li ha dispersi non senza far registrare un certo numero di feriti. L'incidente però non era finito poichè poco dopo un nuovo gruppo di membri del partito Henlein raggiungeva la piazza del paese protestando col grido di «Si bastonano le nostre donne». La polizia ceca interveniva nuovamente e nuove persone venivano raccolte ferite. La notizia ufficiale elenca anche cinque poliziotti tra i feriti.

Dalle impressioni raccolte nella terra sudetica si conferma la enorme forza acquistata dal movimento separatista. C'è da porsi la domanda se Henlein saprà contenere tutta questa energia votiva impedendo le reazioni che incontrerebbero il freddo acciaio delle forze della polizia e del Governo le quali ammassate nelle località devono mantenere l'ordine a ogni costo.

Continuano intanto i lavori intorno allo statuto delle nazionalità. La Commissione degli esperti sotto il controllo diretto del Capo del Governo attende a dare la forza giuridica allo statuto stesso. Nonostante le promesse si può tuttavia ritenere che lo statuto non sarà pronto che verso i primi del luglio prossimo.

Siamo inoltre informati che la Presidenza del Consiglio ha inviato oggi formale invito alle rappresentanze delle minoranze ungherese e polacca per il primo colloquio con Hodza, allo scopo di iniziare le trattative per una soluzione dei problemi che riguardano le due minoranze.

Il Comitato politico del Consiglio dei Ministri ha continuato anche oggi i suoi lavori sullo statuto e insieme con la Commissione degli esperti governativi l'esame del memorandum henleiniano.

La settimana iniziatasi oggi, a detta degli ambienti cechi, sarà molto attiva e molto importante per lo sviluppo delle trattative col partito dei Sudeti, i cui rappresentanti domani saranno ricevuti da Hodza. Da parte del Governo sembra ci sia la ferma volontà di arrivare al più presto ad una conclusione, dato che le pressioni di Londra e di Parigi sono continue ed insistenti.

L'apertura dei negoziati considerata a Parigi come un buon auspicio

PARIGI, 13

Mentre Bonnet riceveva oggi l'Ambasciatore di Francia a Barcellona e l'incaricato d'affari dei Soviet a Parigi, prendendo così la temperatura reale del potenziale politico e diplomatico dei Soviet nell'occidente europeo, la stampa ufficiosa compiva uno sforzo bene orchestrato per sminuire il successo dei tedeschi dei Sudeti nelle elezioni municipali di domenica.

Cifre addomesticate

Praga ha del resto distribuito cifre e dati che hanno largamente favorito la tendenziosità della stampa parigina. In tal modo si mantengono sotto pressione illusioni pericolose e si alimentano speranze vane.

I giornali hanno ad esempio scritto che il successo di Henlein poteva essere valutato nella misura dal 65 all'80 per cento; in realtà, si tratta di una percentuale ben superiore, poichè raggiunge il 90 per cento, se si tiene conto di elementi di fatto che i commentatori francesi hanno deliberatamente trascurato. Per dare fede ai propri risultati, sono stati conteggiati a Parigi i voti dei non tedeschi, per esempio i voti dei cechi nei comuni in maggioranza tedeschi.

D'altra parte viene trascurato il fatto che sono mancati i voti degli elettori sotto le armi.

Infine, quello che sembra scandalizzare maggiormente i francesi è il fatto che molti ex comunisti, come del resto numerosi ex socialdemocratici, hanno unito i loro voti a quelli dei tedeschi dei Sudeti. In tal modo si tende ad infirmare il carattere nazionalizzante o nazionalizzitario delle collettività tedesche di Cecoslovacchia.

In realtà, l'influenza di Henlein si estende ai nove decimi della popolazione tedesca, il che permette a certi scrittori francesi di affermare che il partito di Henlein è rimasto sulle sue posizioni.

Il Ministro degli Esteri Bonnet intanto ha ricevuto questo pomeriggio in udienza al Quai d'Orsay l'Ambasciatore di Turchia Suad Davaz, l'Ambasciatore di Polonia Lukaciewicz, l'Ambasciatore d'Argentina Le Breton, l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Eric Phipps e il Ministro di Cecoslovacchia Osusky.

Una nota ufficiosa

Un'agenzia ufficiosa scrive stasera:

«I due problemi della Cecoslovacchia e della Spagna continuano ad attirare l'attenzione dei Governi francese e inglese, che hanno ripreso oggi gli scambi di vedute per via diplomatica. Bonnet infatti ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra e il Ministro di Cecoslovacchia.

L'ordine e la calma della consultazione elettorale cecoslovacca dovrebbe essere un felice preludio per i negoziati fra i dirigenti di Praga e i delegati del partito dei tedeschi dei Sudeti, il cui memoriale è stato accettato da Hodza come base di discussione. Il solo fatto che i negoziati si sono aperti subito dopo le elezioni municipali, basterebbe a dimostrare la premura che ha Hodza di ricercare con i delegati dei tedeschi dei Sudeti un compromesso equo e ragionevole.

La perfetta unità di vedute e di azione dei Governi francese e inglese, constatata ancora una volta durante il colloquio di Bonnet con Sir Eric Phipps, si esercita sempre a favore della pacificazione in Europa centrale e la buona volontà del Governo cecoslovacco non fa dubitare. Il Ministro degli Esteri francese ne ha ricevuto di nuovo assicurazione da Osusky che ritorna dalla sua visita a Praga.

Se il Governo tedesco mostrerà lo stesso desiderio di pace, il problema dei tedeschi dei Sudeti può e deve ricevere nel minimo termine richiesto da una discussione seria una soluzione soddisfacente per tutti i prestigi nazionali e per i legittimi interessi in causa.

La stessa speranza è permessa per la prossima applicazione del piano britannico, che prevede il ristabilimento del controllo terrestre e navale, il ritiro dei volontari stranieri che combattono in Spagna».

Il monito di Hess sottolineato in Germania

MONACO DI BAVIERA, 13

I giornali, che dànno il massimo rilievo al discorso di Hess, definito un serio monito ai guerrafondai di Praga e di tutto il mondo, riprendono nuovamente in esame la questione cecoslovacca elencando in intere colonne le violenze sofferte dai sudetici. Anche i risultati della votazione di domenica scorsa sono posti in rilievo sotto grandi titoli di prima pagina nei quali si mette soprattutto in evidenza che il 92 per cento dei voti è stato raccolto dai sudetici. Le *Neueste Nachrichten* affermano che, dopo la votazione di ieri, è possibile constatare qualche sintomo di distensione nei rapporti fra sudetici e Praga. La pressione inglese — nota il giornale — accenna ad avere una ripercussione anche nel campo del fronte di guerra ceco che sembra tenda verso un atteggiamento più moderato. Esso rileva poi come significativo il fatto che anche da parte ceca non è stata smentita la notizia dell'accettazione delle richieste di Karlsbad. La *Münchner Zeitung* scrive che i risultati delle elezioni sembra debbano convincere anche Parigi, che Praga dovrà cedere.

L'occupazione nipponica di Anking

Contraddittori apprezzamenti stranieri sulla scarsa resistenza dei repubblicani

SCIANGAI, 13

L'occupazione giapponese di Anking, capitale dell'Hanwei, è stata compiuta in meno di tre ore, perchè il presidio cinese ha offerto soltanto un simulacro di resistenza prima di ritirarsi nell'interno. Le truppe giapponesi hanno così continuato la loro avanzata sulle due sponde del fiume, senza incontrare ulteriori ostacoli.

Tanto scarsa resistenza cinese, dov'era previsione unanime che vi sarebbe stata una grossa battaglia, ha sconcertato profondamente molti osservatori stranieri, i quali ancora non possono rendersi conto delle ragioni di un fatto così inatteso. Alcuni pensano che le forze cinesi di Anking abbiano disobbedito agli ordini di Ciang Kai Scek di resistere a oltranza e si tratti quindi di un caso di insubordinazione. Altri, invece, fanno il ragionamento opposto, e cioè abbiano eseguito alla lettera l'ordine di Ciang Kai Scek di attirare maggiormente i giapponesi verso l'interno. Comunque sia, gli imperiali avanzano speditamente verso le nuove mète.

Fattore importantissimo del nuovo ciclo operativo è l'arrivo oggi a Wu Hu di 300 apparecchi militari giapponesi. Nelle vicinanze di quella città, infatti, è stato allestito un grandioso aeroporto e la massa aerea che vi ha preso stanza servirà a portare su Hankou quelle difese aeree che Canton, a esempio, conosce benissimo.

Solo questa sera si è saputo che l'8 corrente le truppe nipponiche sbarcarono a Tatang, 35 miglia a sud di Anking, e che colà avvenne il concentramento delle forze di terra e di mare che, subito dopo, precedute da un nugolo di spazzamine, risalirono il corso dello Yang Tze e oggi hanno occupato Anking.

I capi cinesi di Hankou opinano che l'attacco giapponese alla città verrà dal sud e provvedono febbrilmente a rafforzare le difese in quella direzione.

In risposta alla protesta anglo-francese relativa ai voli che aeroplani nipponici compivano sul quartiere straniero di Shamin a Canton, il Console generale del Giappone ha comunicato oggi che il Governo di Tokio ha inviato nuove istruzioni alle autorità navali e militari in campagna di rispettare i diritti e gli interessi stranieri e ha ammonito che le istruzioni devono essere rigorosamente osservate.

La situazione politica e militare secondo le notizie da Tokio

TOKIO, 13

Si annuncia ufficialmente che oltre 20 mila pescatori giapponesi, che fin dal 15 maggio dovevano partire da Hakodate nell'Hokkaido hanno dovuto ritardare la loro partenza in attesa del visto sovietico sui loro passaporti. Un altro serio inconveniente resta ancora a risolvere — come ha rilevato un portavoce del Ministero degli Esteri — quello cioè che due navi appoggio giapponesi, le quali ogni stagione erano inviate una all'est e l'altra all'ovest del Kamciatka, per fare il servizio di collegamento tra i vari pescherecci giapponesi, non hanno ottenuto quest'anno il nulla-osta dal Governo sovietico. Il Viceministro degli Esteri Harinouchi ha richiamato nuovamente sul fatto l'attenzione dell'Incaricato d'affari sovietico, insistendo perchè siano al più presto vistati i permessi per le due navi, dato il prossimo inizio della stagione peschereccia.

Notizie dal fronte informano che l'avanzata nipponica verso Hankou, lungo il fiume Yang Tze, procede felicemente. Le forze imperiali, dopo aver occupato Luchou, verso la metà del mese scorso, si sono impossessate di Shuchaen a circa 10 km. a sud-ovest di quella città ed hanno poi proceduto oltre, occupando Tungcheng a nord di Anking. Un'altra colonna nipponica, che si è spinta all'ovest di Luchou, sta premendo fortemente su Linan, mentre una terza colonna, sostenuta da reparti di aviazione, ha occupato Hwoshan. Le forze cinesi della provincia di Szechuan, appartenenti alla 145.a e 146.a Divisione, hanno tentato di ritirarsi attraversando il lago Chao, inseguite da aeroplani nipponici che hanno mandato a picco quasi tutte le 300 imbarcazioni che le trasportavano. Prima di ritirarsi, lo esercito del Szechuan ha incendiato Wuwei.

Informazioni pervenute all'Agenzia *Domei* riferiscono che la campagna che si è iniziata a Canton contro Ciang Kai Scek si va rafforzando in seguito alla scomparsa del Generale Yu Kanmon, comandante in capo della quarta armata, da Canton, con la complicità del Generale Wu Tiecheng, Governatore del Kwantung, il quale aveva la responsabilità della condotta degli affari militari di Canton. Altre informazioni riferiscono inoltre che la misteriosa scomparsa del Generale venne organizzata da alcuni vecchi capi della nona armata, d'accordo con i capi militari del Kwangsi e del Fuken.

La City smentisce la notizia di un prestito a Ciang Kai Scek

LONDRA, 13

Nei circoli finanziari di Londra si dichiara di non avere alcun dato in conferma delle notizie da Hong Kong, secondo cui il Governo britannico concederebbe al Governo nazionalista cinese un prestito di dieci milioni di sterline per l'acquisto di materiale da guerra.

BEL COLORITO VIGORE ENERGIA
dopo una cura di Pillole Pink

La loro efficacia è scientificamente accertata *

Se le vostre guancie sono emaciate o pallide, se vi sentite sfinita, esausta di forze e senza appetito, ciò è spesso da attribuirsi allo stato del vostro sangue, deficente probabilmente di globuli rossi, forse al di sotto dei 5 milioni per mmc. ed egualmente deficente in emoglobina, che costituisce la parte importante per la nutrizione dei tessuti. Occorre quindi normalizzare il sangue.

A base di sali di ferro, le Pillole Pink sono un vero normalizzatore e un ricostituente che agisce sia direttamente sia indirettamente, stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici.

Le Pillole Pink contengono, associati ai sali di ferro, alcuni tonici fra i quali: il *manganese* di azione ricostituente pronta, che determina una maggiore attività organica. La *genziana* attiva la tonicità dello stomaco, stimolante dell'appetito. La *noce vomica* tonico cardiaco e diuretico molto indicato nelle astenie nervose. L'*aloe* energico attivante delle funzioni digestive.

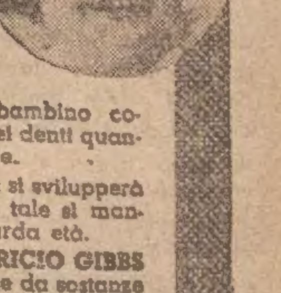
Opportunamente dosati, questi elementi si completano l'un l'altro, ingenerando una « sinergia » delle più attive e di grande efficacia.

* La notevole efficacia delle Pillole Pink è stata d'altronde riconfermata da recenti esperienze di due medici distinti. Gli originali delle relazioni mediche sono a disposizione di chiunque, presso la nostra Agenzia : Via Stelvio, 48, Milano.

Ricuperate voi pure forze, appetito, colorito, gioia di vivere e salute, rigenerando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink.

PILLOLE PINK

In tutte le farmacie : L. 5,50 la scatola.
Decr. Prefett. Milano N° 8290. 19-2-38. *Prodotto fabbricato interamente in Italia.*



.....è *preferibile anticipare .....*

È preferibile che il bambino cominci ad aver cura dei denti quanto più presto possibile.
Solo così la dentatura si svilupperà sana, bella e forte, e tale si manterrà sino alla più tarda età.
Il SAPONE DENTIFRICIO GIBBS assolutamente immune da sostanze abrasive, è quanto di meglio si possa desiderare per i denti e le gengive delicate del bambino.
Grazie alla sua schiuma fragrante e penetrante pulisce in modo scientificamente completo i denti, e li conserva sani e bianchi senza intaccarne minimamente lo smalto.
Oltre ad essere di sicuro e facile impiego è economicissimo.

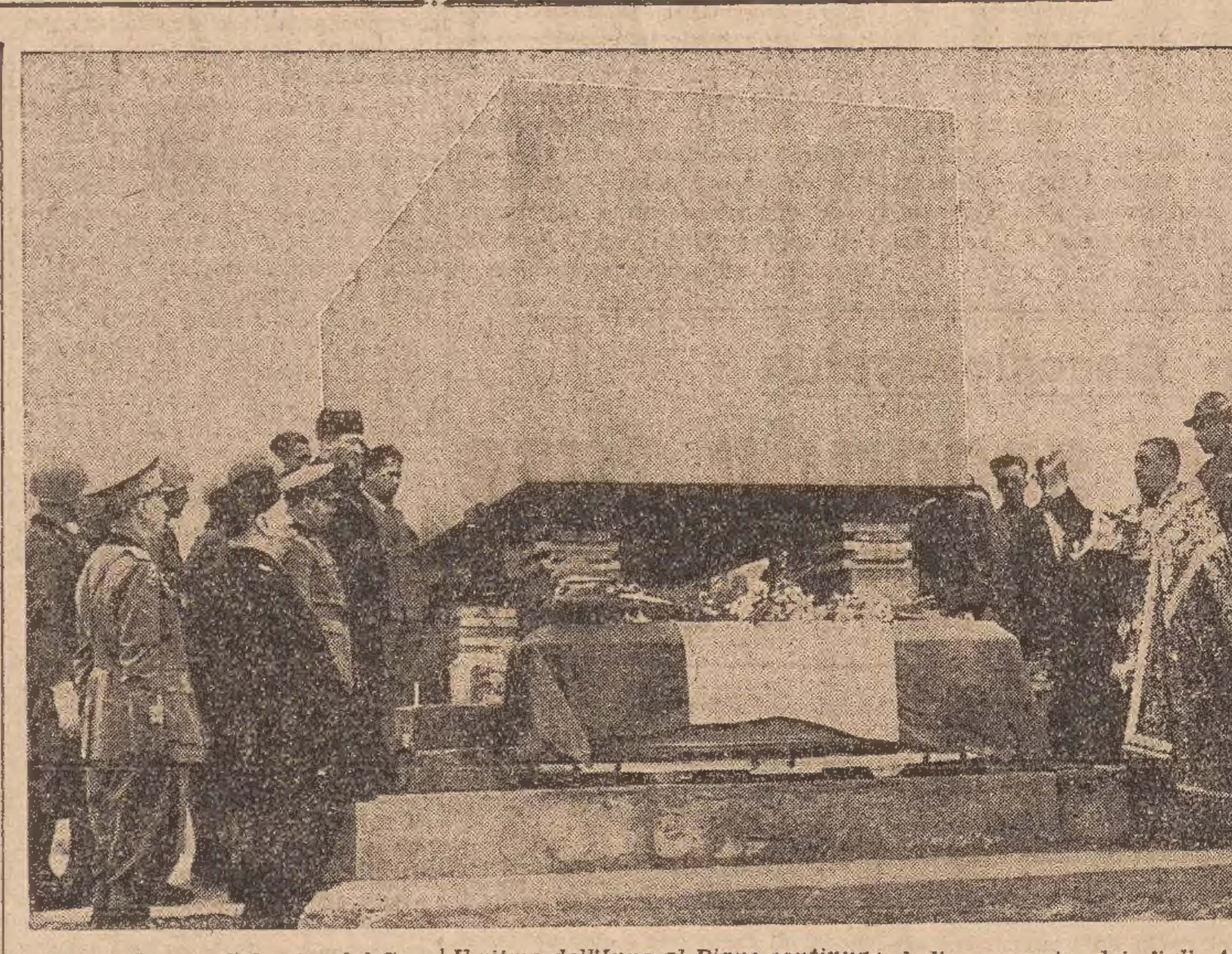
732
Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Altare degli Eroi a Redipuglia
Il Duca tra i Suoi Invitti

REDIPUGLIA, 13

(Carlo Tigoli) *Il Duca è tornato oggi alla testa della Sua grande Armata. Centocinquemila Caduti in grigioverde si schierano nel nuovo Cimitero di Redipuglia, dietro al loro Comandante. All'Invitta mancava, fino a questa mattina, il Capo. Egli era rimasto solo sul colle di Sant'Elia. Mese per mese le schiere intorno a Lui erano diventate più esigue, mentre si ricomponeva l'allineamento dell'Armata sublime nella roccia che grida, sulla pianura verde, il nome del Carso. Nome che rievoca il calcinato colore delle ossa senza carne e quello del sangue spremuto dall'ultimo fiotto del cuore. Plotone per plotone risalivano i Morti il costone di fronte al Cimitero di guerra là dove sorgeva e si modellava nel granito e nel bronzo il secondo Altare della Patria.*



La gloria dei Caduti

Volle Mussolini, il bersagliere di quota 144, che il Cimitero sorgesse così: segno eterno di pietra superante il confine dei limiti umani, monumento, le cui basi sono sulla terra che fu atroce campo di battaglia, ma la cui sommità svanisce nel cielo, si perde o nel fulgore del sole o nella cavalcata delle nubi come la marcia di un esercito, le armate del quale si confondono in barbagli di luci, in nembi di polvere, in una possente figurazione che ha il volto stesso della grandezza. Il comando del Duce fu un ordine di guerra. Ora la consegna sta per essere esaurita. Il disegno del Capo si è tramutato nei macigni di Redipuglia in un simbolo di glorificazione romana dei Caduti per la Patria.

Mancava alle schiere la Guida dei loro giorni di vita e del riposo senza fine sul Carso che s'inverdisce. Erano pronti gli schieramenti con alla testa i cinque Generali, i cui nomi si identificano con quelli delle più gloriose battaglie; c'è fra i centocinquemila soldati la dolce Sorella. Sola, al centro del primo allineamento, par di vederla, la piccola Crocerossina dalla Medaglia d'argento, anche lei sull'attenti in attesa del Duca.

Faro d'Italia

Questa mattina è venuto. Non era passata, forse, la notizia nell'aria tra gli spiriti eletti? Il Fante non l'aveva già divulgata? Lo schieramento dei santi della Patria ora è completo. Non sentite la Sua voce piana e precisa? Egli vi parla e dice: — O gloriosi Morti d'Italia questo Cimitero degli Invitti che è sintesi di tutti i sacrifici e gli eroismi emana una luce come di baleno che sarà il faro d'Italia.

Davanti alla primitiva tomba di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta è schierato un Battaglione del 151.o Fanteria con la bandiera. Guarda quel tricolore, come se in esso vedesse colorirsi il sembiante del figlio, la madre della Medaglia d'oro Alberto Riva Villa Santa, il giovanetto che fu sepolto assieme al valoroso padre. La nobile signora si stringe al cuore le targhe che indicavano, nel vecchio Cimitero, le tombe dei suoi due soldati. Ha risalito l'aspra scarpata dello sconvolto colle per salutare il Duca. Intorno a lei sono tutti soldati. Il Prefetto Rebua, il Generale Cei sovrintendente alle cure e onoranze, il Generale Balocco comandante interinale del Corpo d'Armata, colonnelli e ufficiali d'ogni grado e d'ogni arma.

Due fanti sono di sentinella davanti la cripta del Duca. Due cappellani militari sono nella cripta stessa. Vengono dall'interno i colpi delle martellate contro il muro di mattoni e di malta che chiude il loculo nel quale è posta la bara. Piove. Le pietre bagnate che si stringono in cerchio verso il sommo del colle, sembrano onde che alzino le loro schiume a sorreggere la bara. Alcuni mattoni vengono tolti, altri sono posati sui primi dalle mani attente dei fanti. Appare la bara di quercia quasi nera. Dopo sette anni di oscurità la luce sfiora il rosso della bandiera che copre la cassa. Il cappellano militare ha indossata la cappa nerodorata offerta dalla Duchessa d'Aosta Madre. Le truppe presentano le armi. Si sente lo scalpiccio dei fanti che sollevano il grave peso. Un soldato depone sulla bara un mazzolino di margherite gialle e un fascio di roselline di campo. Sono i fiori di Redipuglia, i fiori semplici e poveri che Egli amava, quei fiori che anche Egli, il Principe, il Generale d'Armata, lasciava cadere sulle zolle sotto le quali erano sepolti i Suoi soldati.

L'elmetto e il bastone

Esce dalla cripta la bara quadrata. Otto soldati la sostengono. Un po' di vento muove la bandiera che palpita come se, sotto la sua ruvida lana, custodisse un cuore pulsante. Un fante esce dalla cripta reggendo con le due mani tese il cuscino di velluto rosso, più stinto, sul quale sono l'elmetto del Condottiero, il Suo bastone, la maschera di protezione contro i gas, legata con un nastro rosso-giallo. Mentre la bara procede, questi tre oggetti fanno rivivere, per noi, il Condottiero. L'elmetto e il Suo bastone: chi dei combattenti non li ricorda? Chi, vedendoli su quel cuscino mortuario, non ha sentito una stretta al cuore? L'elmetto ha, nella vernice di guerra, qualche ferita di ruggine, il bastone è coperto di una patina bianca come una rivestitura ossea.

Il nuovo Cimitero

Vengono, smorzate, quasi avvolte da veli funebri, le note dell'Inno al Piave. La musica accompagna il corteo che scende lungo un sentiero scosceso. Li ricordate, soldati del '15, del '16, del '17 e del '18' quei funerali di guerra a quattro passi dalla prima linea? Il Duca, oggi, ha avuto un funerale così semplice e grande tanto da essere degno di Lui. Ai lati della strada donne e bambini, contadini e sterratori salutano romanamente la bara. Le mamme sollevano con la propria la manina rosea dei lattanti. Qualche vecchia friulana, che lo ricorda, si asciuga gli occhi con l'orlo della sopravveste nera.

Il corteo attraversa la strada. Due turisti germanici uniscono il loro saluto a quello dei presenti. Il ritmo dell'Inno al Piave continua a regolare la marcia degli otto fanti che portano la pesante bara. Si entra nel nuovo Cimitero e, prima che la salma giunga di fronte al monolito che la custodirà nei secoli, si schierano gli armati a rendere gli onori. La bara è posta davanti al blocco di porfido che pesa 75 tonnellate. L'ha offerto Torino. Viene dalla Val Camonica, dove è stato trovato isolato e da dove con due anni di lavoro, è stato tagliato e portato a Redipuglia. E' un blocco unico al mondo, lungo quasi cinque metri, nel cui cuore è scavata, a colpi di punta d'acciaio, la cripta che da oggi accoglie la salma del Condottiero della III Armata.

La grande bara, appena benedetta, viene collocata sotto il macigno. Il Generale Cei grida: «Altezza Reale Duca d'Aosta, Comandante dell'Invitta Armata!». Come le bocche, i blocchi di pietra scolpita che incorniciano i gradoni, rispondono: «Presente!». I martinetti lasciano lentamente calare la pietra sul tricolore che avvolge la cassa. La pioggia batte sul porfido, destando nella pietra calde venature verdi. La piccola cappella che si apre sotto la cripta ha il cielo di mosaico d'oro. La bronzea croce di foglie di quercia di Helène, quella di foglie d'edera di Vittorio e Luigi, e il gladio spezzato dei figli Amedeo e Aimone incorniciano la grande lapine nera sormontata dalla bianca croce della III Armata. La lapide reca, sotto la scritta: «Sua Altezza Reale — Emanuele Filiberto di Savoia — Duca d'Aosta — Comandante la III Armata», le due insegne del Duca: «Fiso alla meta» e «Victoria nobis vita».

"Presente!,,

Sono passate due ore da quando la bara è stata collocata nell'arca. Il masso è calato. Il sigillo dei secoli ha impresso il suo segno nella storia. Il Generale di Corpo d'Armata Cei, delegato dal Notaio della Corona, e i testimoni S. E. Rebua e Generale di Divisione Balocco, redigono l'atto dell'avvenuto trasporto. Le carte — Fante, ti ricordi? — arrivavano anche in prima linea; tu rispondevi sempre «presente». Anche oggi, sopra le centosettanta tonnellate di bronzo nel quale è fuso il tuo nome, dici al Duca, e alla Patria rinata nel tuo sangue, dici, con la voce eterna delle pietre, il tuo «presente.». I vivi, sul tuo esempio, sapranno ripeterlo.

Le famiglie dei Caduti in guerra che hanno i loro cari sepolti nel cimitero di Redipuglia e che desiderano intervenire alla celebrazione — che avrà luogo il giorno 17 corr., sono invitate a presentarsi in sede entro mercoledì 15 corr., dalle 17 alle 19, per accordi.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie e dirigenti

Alle 19.30 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai viceccomandanti federali ed all'ispettrice federale della G. I. L., all'ispettore di zona del Monfalconese, all'ispettore dell'O.N.D., al comandante la scorta d'onore al Labaro federale e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

Dopo aver stabilite le modalità per la cerimonia religiosa e militare presso gli ossari e monumenti, che avrà luogo il giorno 17 giugno p. v. a Redipuglia, come da disposizioni impartite dal Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» n. 1078, il Segretario federale ha esaminato la situazione dei Gruppi rionali fascisti e delle organizzazioni da essi dipendenti, dando disposizioni di attività e norme per il perfezionamento dell'inquadramento delle organizzazioni stesse. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Soci della G.I.L.

Il Segretario federale ha ricevuto il camerata Schönfeld, consigliere delegato della «Prima Spremitura Triestina d'Olio Luzzatti e C.i S. A.», il quale gli ha rimesso lire 1000 per la iscrizione della Società stessa a socio della G. I. L. e lire 500 quale quota di iscrizione personale. Ha quindi riferito al Federale in merito all'attività svolta dalla società. Il Federale si è vivamente compiaciuto.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Batterie terzo settore. *Oggi, alle 19, istruzione tecnico-professionale ai sottufficiali delle batterie del terzo settore. Domani, alle 19 istruzioni teorico-pratiche al personale dei p. v. delle batterie del terzo settore.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Boscarolli». *Le iscritte al corso «di preparazione della donna alla vita coloniale» sono avvertite che la lezione di taglio della sahariana verrà tenuta al Fascio Femminile in via Roma 28, sabato alle 17.*

G. R. F. «L. Morara Sassi». *Le donne fasciste, le operaie, lavoranti a domicilio, che hanno pagato le tessere a tutto maggio, sono pregate di ritirarle in sede del Gruppo, via S. Lazzaro n. 2. Le altre che non sono in regola con l'Anno XVI sono pregate gentilmente di farlo con sollecitudine.*

G. I. L.

Leva di nuoto per Giovani Fascisti. *Il Comando Giovani Fascisti della G. I. L. «Aldo Ivancich», organizza per domenica 19 corr. la Leva di nuoto per i Giovani Fascisti di Trieste sulla distanza di metri 50. Le iscrizioni, tramite i Fasci, dovranno essere inviate al Comando dei Giovani Fascisti «Aldo Ivancich» entro venerdì 17 corrente.*

L'Istituto di Cultura
alle miniere di Carpano

Come annunciato, sospesa la gita che doveva effettuarsi domenica scorsa, questa avrà luogo domenica 19 corr. con lo stesso itinerario.

Coloro che si sono prenotati debbono entro stasera riconfermare l'adesione, versando la relativa quota, giacchè in difetto, saranno considerati rinunciatari e i loro posti nell'autocorriera, saranno ceduti ad altri richiedenti. La quota d'iscrizione fissata in lire 40, comprende pure la colazione che per cortese concessione della Direzione delle miniere, verrà servita alla mensa del Dopolavoro Aziendale di Arsia. Le autocorriere partiranno dalla via Polonio 4 alle ore 6.15 precise.

Con la "San Giusto,, a Brioni e Pola

Domenica la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria, alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «S. Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15.

I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2, nell'Ufficio viaggi di piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11, nella Biglietteria centrale e prima della partenza della motonave al chiosco del molo Pescheria.

Consigli alle mamme

Se il vostro bambino ha fame un'ora prima del pranzo, non dategli una pappa, un bicchiere di latte o una tortina. Questi alimenti, che sarebbero ottimi a tempo debito, cioè durante i pasti principali, non sarebbero ancora digeriti all'ora del pranzo, dato che lo stomaco ha bisogno di circa due ore di tempo per digerirli.

Fate quindi bere al vostro bambino un bicchiere d'acqua, nella quale avrete sciolto tre o quattro zolle di zucchero ed aggiunto qualche goccia di acqua di fior d'arancio onde aromatizzarla.

L'acqua e lo zucchero saranno assorbiti dall'organismo in 10 o 15 minuti, il vostro piccolino sarà soddisfatto e potrà venir a pranzo avendo buon appetito.

Lo stesso rimedio dovete adottare Voi stesse quando avete giramenti di testa.

Ricompense al valor militare
conferite a CC. NN. giuliane in A.O.

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O. Fra le croci di guerra concesse risultano le seguenti:

Erzetig Leopoldo fu Francesco e di Kuffarin Caterina, nato a Gorizia il 4 febbraio 1908, vicecaposquadra nel secondo Battaglione Camicie Nere Eritrea: «Avvistati alcuni armati che tentavano di asportare due cassette di munizioni di caduti, li affrontava da solo riuscendo ad atterrarne due e fugare gli altri. - Mai Beles, 21 gennaio 1936-XVI».

Ferruglio Leo di Mario e fu Pizzolato Emilia, nato a Carlino (Trieste), Camicia Nera scelta nel secondo Battaglione Camicie Nere Eritrea: «Portaferiti, si prodigava instancabilmente durante aspro combattimento attraversando varie volte, noncurante del pericolo, le linee nemiche per adempiere alla sua missione. - Mai Beles, 21 gennaio 1936-XVI».

Mingotti Luciano fu Ernesto, nato il 29 settembre 1897 a Trieste, centurione nel Comando Gruppo Battaglione Camicie Nere Eritrea: «In un'azione di rastrellamento, volontariamente assumeva il comando di una pattuglia esploratori e, fatto segno a colpi d'arma da fuoco da parte di nemici nascosti in caverne, arditamente si slanciava contro di essi eliminandoli dopo breve lotta. - Debra Amba, 29 febbraio 1936-XIV».

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 e 13 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 18 — maschi 10, femmine 8
NATI MORTI —
MORTI 19
MATRIMONI . . . 10

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Bissi di S. Michele di Postumia in seguito alla nascita delle gemelle Giovanna e Bernarda.

Attività aeromodellistica

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il camerata Mario Calligaris, delegato provinciale dell'aeromodellismo, il quale gli ha riferito sull'attività aeromodellistica svolta in provincia fino al 15 maggio u. s. Sono state costituite due scuole ed otto sezioni con un totale di 157 iscritti, con 12 modelli costruiti e 62 in costruzione. Ha inoltre offerto al Segretario federale un interessante modello costruito dagli allievi. Il Federale ha ringraziato, compiacendosi per l'attività svolta.

Arresto d'un ricercato a Venezia

Abbiamo da Venezia:

Gli agenti del Lido hanno fermato tale Luigi Francesco Marcorig di anni 57 abitante a Trieste, perchè colpito da mandato di cattura del giudice istruttore del Tribunale di Trieste. Nella motivazione del mandato in parola si legge che il Marcorig è imputato di circonvenzione di persona, cioè di avere abusato delle facoltà mentali di persona deficiente o comunque impossibilitata a reagire contro la volontà del Marcorig. Al momento dell'arresto il Marcorig, che sarà tradotto alle carceri di Trieste, è stato trovato in possesso della somma di 4.900 lire.

La disgraziata gita di un ciclista

Mediante un'automobile privata, ieri, nel pomeriggio, fu inviato all'ospedale Regina Elena il diciassettenne Cosimo Vitale, abitante in via S. Maurizio n. 11, il quale, trovandosi ieri l'altro in gita a Buie, era caduto dalla bicicletta producendosi una serie di lesioni guaribili in una quindicina di giorni. I medici del pio luogo gli riscontrarono una ferita lacerocontusa alla regione temporale-occipitale destra, delle contusioni escorianti alla faccia, una lesione escoriante alla spalla destra, una ferita da taglio alla mano destra, un'altra ferita della stessa natura alla gamba, contusioni e suffusioni sanguigne alla regione inguinale, al mento ed alle coscie. Dopo le necessarie cure il giovane potè rincasare.

Un viaggio a Roma
per la visita delle Mostre del Dopolavoro e della Romanità

Come annunciato, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste, si effettuerà dal 17 al 20 corr. un grande viaggio a Roma per la visita alle interessanti Mostre del Dopolavoro e della Romanità.

Le iscrizioni sono aperte a tutto il giorno 15 corr. alle ore 12 e si ricevono presso il Dopolavoro provinciale accompagnate dalle quote, che sono: a) per il solo viaggio in III classe, compreso lo ingresso alle Mostre della Romanità e del Dopolavoro, lire 54; b) per il solo viaggio in II classe, compresi gli ingressi alle Mostre, lire 84; c) per tesserine tranviarie di libera circolazione: per un giorno lire 3.50, per due giorni lire 6.50; d) per due prime colazioni, due seconde colazioni, due pranzi e un pernottamento, lire 55.

La partenza avrà luogo da Trieste la sera del 17 corr. e da Roma la sera del 19 corr., in ora che resta da stabilire, ma che quasi sicuramente sarà fissata dopo le ore 20.

I «popolari» per Padova

Giovedì, 16 corr., festa del Corpus Domini, verrà organizzato un treno popolare alla volta di Padova.

La partenza da Trieste avverrà alle ore 5 del mattino del giorno 16 e la partenza da Padova alle ore 17.22. I biglietti costano lire 16, andata e ritorno, e l'ingresso alla Fiera costa lire 1.50.

Un caso di tetano

Quindici giorni fa, lavorando in una campagna della località Guardiella-Farneto, ove abita al n. 1181, l'agricoltore Mario Crisman, di 24 anni, si punse con uno spino al polpastrello dell'alluce sinistro. La piccolissima lesione rimarginò da sè, ma, disgraziatamente, ieri il giovane, essendogli subentrato il tetano, fu colto da tali disturbi che si dovette ricoverarlo d'urgenza all'ospedale Regina Elena.

Secondo i medici del pio luogo, trattasi di un caso grave. La prognosi è pertanto strettamente riservata.

La chiave inglese. Ieri, nel pomeriggio, verso le 16.30, lavorando in un'autorimessa di via Antonio Caccia, l'autista Giovanni Tramontini, di 36 anni, abitante in via Piccola Fornace n. 1, si ferì con una chiave inglese all'avambraccio destro, producendosi una lesione guaribile in due settimane. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena.

Il polso della cassiera. La cassiera Emilia Giuliuzzi, di 53 anni, abitante in via G. Rossini n. 12, scivolando ieri sul pavimento della sua abitazione, cadde in modo da fratturarsi il polso della mano destra. Fu inviata all'ospedale Regina Elena, ove ebbe le necessarie cure.

Sul lavoro. Mentre lavorava, ieri mattina, in una cava di pietra di Sesana, l'operaio Luigi Fabiani, di 49 anni, abitante al n. 66 della suddetta località, scivolò sopra un masso e cadde in modo da fratturarsi il malleolo della gamba destra. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia Medica fu inviato all'ospedale Regina Elena e accolto nel reparto chirurgico di turno.

ASTERISCHI

Rinfrescata

Dicevamo domenica che il tempo stava cambiando: e difatti è venuta la pioggia, in tanta copia da non poterne desiderare di più. Pioggia gradita e benefica dopo una settimana di forti calori; la terra se n'è impregnata, e sopporterà più vigorosamente i prossimi giorni di ardore. Con la pioggia, si capisce, è venuto anche l'abbassamento della temperatura. In giugno è cosa normale che una buona acquata restituisca la stagione primaverile; in luglio è cosa più insolita; in agosto si parlerebbe di prima frescura autunnale. Comunque, fu una rinfrescata senza esagerazioni: a mezzogiorno, ieri, il termometro s'accostava ancora ai 22 centigradi, e solo verso sera discese ai 18. In maggio non ne avevamo di più.

Azione di cultura al confine

Nell'ultimo numero della rivista *Termini* di Fiume è perseguito l'intendimento, già fatto valere con coscienza ed efficacia nelle precedenti puntate, non solo di mantenere una viva e nobile palestra letteraria italiana nella città di confine, ma di curare l'affratellamento culturale coi vicini popoli balcanici, avvicinandoli alla cultura nostra. Particolarmente sotto questa luce è esaminato anche il volume degli «Scritti politici» di Rino Alessi», in una illuminata recensione di Osvaldo Ramous.

Una conferenza dell'ing. Benussi
all'Ass. Elettrotecnica Italiana

Domani sera alle 19, nella sede sociale in via Annunziata 7, il dott. ing. Pedro Benussi terrà una conferenza sul tema: «Oscillografi e loro applicazioni nella tecnica moderna».

La conferenza che sarà illustrata da alcune esperienze, tratterà degli oscillografi moderni e della loro più svariata applicazione nella tecnica analitica e costruttiva, nell'elettroterapia, ecc. Oltre ai soci dell'A. E. I. e dell'Adriatica di scienze naturali, possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Recite di filodrammatici

«Non ti conosco più», al Dopolavoro «Lucchini». Questa sera dalle 20.30 nel teatrino sociale si rappresenterà la commedia «Non ti conosco più», di A. Benedetti in cui si produrranno gli elementi della filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel». L'ingresso è fissato in lire 1.

«La maestrina» al Poligrafico «G. Presel». Giovedì 16 corr., alle 20.45 il complesso filodrammatico sperimentale del Dopolavoro interaziendale Chimici diretto da Umberto Quazzolo rappresenterà «La maestrina», commedia in tre atti di Dario Niccodemi. Ingresso: soci e familiari cent. 50, invitati lire 1.

«Il nostro prossimo» al «Crda». A concludere la fortunata serie di spettacoli filodrammatici sostenuti nell'attuale stagione dal complesso del «Crda» domani alle 21 la sezione rappresenterà la commedia in 3 atti di A. Testoni «Il nostro prossimo».

L'ultima recita al Dopolavoro «G. Beltrame». Domani, la filodrammatica darà l'ultima recita della stagione, dedicata al proprio direttore cav. Antonio Pittani. Saranno rappresentati tre atti unici del Pittani stesso, intitolati: «Alla roccia di Gripp», «Il treno dei mariti» e «Il signor Pietàdinoi». I soci avranno entrata libera. Dopolavoristi e simpatizzanti pagano una lira.

Come dare una notizia delicata?

Notizie molto liete o molto tristi: ecco due tipi di comunicazioni egualmente delicati e che richiedono moltissimo tatto in chi le deve dare. Consigliabile in ogni caso è di farla a voce. Se la persona è lontana, la miglior cosa sarà telefonare. Il «Telefono Interurbano» è oggi uno strumento perfetto ed alla portata di tutti. Grazie ad esso potete intrattenervi direttamente con chiunque, ovunque sia, in qualunque ora del giorno e della notte. Il costo del Telefono Interurbano è modico ed è possibile approfittare degli speciali ribassi serali e festivi.

La festa campestre della Ginnastica
rinviata a domenica

Causa l'improvviso maltempo, la grande festa campestre organizzata dal G. R. F. «Morara Sassi» e della G. I. L. «Piero Lucchini» nel giardino e nella palestra della Società Ginnastica Triestina, è stata rinviata a domenica 19 corrente alla stessa ora. Verrà mantenuto lo stesso programma, arricchito di nuove sorprese. Si accederà verso il pagamento di lire 1 e di centesimi 50 per i bambini accompagnati.

Le grotte del Timavo
saranno domenica illuminate

Domenica prossima le grotte del Timavo a S. Canziano saranno illuminate per dare la possibilità ai visitatori di percorrere tutto il «Sentiero del Littorio». L'illuminazione durerà dalle 14 alle 18. Il prezzo di entrata alle grotte è di lire 5 per persona. Un servizio di corriere, in partenza dalla stazione autocorriere nel pomeriggio di domenica, porterà i visitatori fino all'ingresso delle grotte. Prezzo di viaggio andata e ritorno lire 8.

Il ballo studentesco di chiusura alla Ginnastica. Domani, dalle 17.30 in poi, si svolgerà alla Ginnastica il grande trattenimento di chiusura per la fine dell'anno scolastico, organizzato dal comitato studentesco.

Funerali. Sono seguiti in forma privatissima i funerali della compianta signora Pia Bolaffio nata Revere, perita, come abbiamo narrato, nel tragico scontro automobilistico sull'autostrada Milano-Bergamo. La povera signora, che lascia largo rimpianto di affetti, era madre e sposa esemplare e godeva molta stima e simpatia per la sua vivida intelligenza e passione alle manifestazioni d'arte. Al marito Giuseppe Bolaffio, gravemente ferito nell'accidente, ai figli, alla madre, al fratello cav. Adolfo Revere, nonchè agli altri congiunti, giunga l'espressione del nostro commosso cordoglio.

In memoria del vigile urbano Cattaruzza
Un'austera cerimonia alla sede del Comando

Ieri mattina, i vigili urbani hanno celebrato, con austeri riti, il 76.o anniversario della fondazione del Corpo.

Alle 8, una rappresentanza del Corpo, col comandante maggiore cav. Lucio Olivieri e il capitano rag. Dolce, si è recata al Cimitero di Sant'Anna, ove ha reso omaggio all'Ara dei Caduti per la Causa fascista, deponendovi una corona di alloro con i nastri tricolori e quelli della città. Eguale rito, la rappresentanza del Corpo, ha reso al Monumento ai Caduti in guerra, a San Giusto, ove è stata deposta un'altra corona di lauro.

Alle 10, nell'atrio della sede del Comando, in via Madonna del Mare, si è svolto il rito dedicato alla memoria del vigile urbano Angelo Cattaruzza, combattente del Carso e alfiere dell'8.o, caduto nell'adempimento del suo dovere, la mattina del 31 dicembre 1925. Nell'atrio, presso la lapide coperta dal drappo bianco, spiccava l'effige del caduto, circondata da un drappo tricolore. Presente un plotone di vigili, e presso a questo il vessillo del Corpo.

La cerimonia s'è iniziata con un elevato discorso del comandante Olivieri il quale ha messo in evidenza l'alto significato del rito. Indi, mentre, ad un suo cenno, veniva fatto cadere il drappo che copriva la lapide, il comandante Olivieri faceva la chiama del caduto, secondo il rito fascista. I vigili presenti si sono irrigiti sull'attenti rimanendo, per un minuto in devoto raccoglimento.

La lapide reca incisa, la seguente epigrafe: *Angelo Cattaruzza - vigile urbano - preclaro esempio di civile eroismo - il giorno 31-XII-1925 - colpito da piombo assassino - cadeva - adempiendo il proprio dovere.*

Croce di guerra. Il concittadino Giulio Tagliaferro, sottotenente di cavalleria, volontario in A. O. che partecipò a tutta la campagna etiopica nel 5.o gruppo carri veloci Baldissera, è stata concessa la croce di guerra al valore. Rallegramenti.

La visita del Duce a Cesena. Rileviamo con compiacimento che durante la visita del Duce a Cesena erano presenti tutti i 4000 operai degli stabilimenti Arrigoni, stipati in massa densa e compatta su una grande area levando cartelli inneggianti al Condottiero.

La gita a Roma del Dopolavoro Cantieri. Le iscrizioni per partecipare alla gita a Roma organizzata dal Dopolavoro Cantieri di Trieste, Monfalcone e Muggia per i giorni 17, 18 e 19 corr. si chiudono questa sera alle 20.30.

Dopolavoro Canottieri Adria. Domenica inaugurazione della stagione remiera con gita alla volta di San Bartolomeo di Muggia.

Commemorazione di F. e A. Nordio
alla Casa «Gil» di Scoglietto

Domani, alle 18, alla Casa «Gil» di Pendice Scoglietto, avrà luogo una solenne commemorazione dei Caduti volontari triestini fratelli Fabio e Aurelio Nordio, ai cui nomi gloriosi s'intitola la Casa.

La manifestazione, oltre al discorso commemorativo che sarà pronunciato dall'avv. Ruggier, comprenderà la consegna agli alunni dei premi Nordio, la distribuzione dei gradi ai capisquadra, la consegna dei diplomi ai soci perpetui della «Gil» e una serie di esercizi ginnico-militari eseguiti dagli organizzati, nonchè una parata alla quale prenderanno parte gli Avanguardisti.

Assemblea annuale dei soci
Asilo «Iolanda di Savoia»

Oggi, alle 16.30, presso la sede dell'Asilo sarà tenuta l'assemblea annuale. Tutti i soci sono invitati ad intervenirvi.

Chiusura dei corsi professionali
della Scuola del Dopolavoro

Domani sera, alle 19.45, avrà luogo in Sala Littorio, alla presenza delle gerarchie, la cerimonia di chiusura dei corsi professionali della Scuola del Dopolavoro provinciale con la distribuzione dei diplomi di frequenza e profitto.

Sono invitati ad intervenire tutti gli insegnanti collaboratori e tutti i dopolavoristi iscritti ai corsi.

Riunione scientifica
all'Associazione Medica

Venerdì prossimo, alle 19.30, l'Associazione Medica Triestina, circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXVII seduta scientifica.

Oratore sarà il concittadino prof. M. Comel, della R. Università di Milano, il quale parlerà sul tema: «Sindromi uratiche cutanee».

Al Castello. Oggi, sullo schermo del Cortile delle Milizie, proiezioni del film «La conquista del West» e giornale «Luce». Sul Bastione fiorito, dalle 21.30, danze; in caso di pioggia si danzerà nella elegante saletta annessa al Bastione. In questo caso anche alla Bottega del vino suonerà un'orchestrina. Si sta frattanto allestendo la Mostra della caccia, che sarà aperta lunedì prossimo, 20 giugno.

Tombola a Roiano. La tombola per la Gioventù Italiana del Littorio della Casa rionale «G. Boscarolli», che avrebbe dovuto aver luogo il giorno 12 corrente e che venne sospesa per maltempo, viene rimandata al giorno 26 corrente. Le cartelle acquistate sono pertanto valide per la data anzidetta.

Una breve visita di studenti jugoslavi
dell'Istituto agrario di Krizevci

Ieri mattina, alle 5.20, accompagnati dai loro professori, sono arrivati a Trieste trentadue studenti dell'Istituto agrario di Krizevci presso Zagabria.

La comitiva è stata ricevuta alla Stazione centrale dal segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori agricoli, che ha accompagnato gli studenti in un giro turistico della città, in torpedone.

Dopo una visita agli uffici della Unione, dove ai giovani è stato chiarito il funzionamento dei vari servizi che la compongono, gli ospiti graditi sono stati accompagnati nuovamente alla Stazione, dove hanno preso il treno per Conegliano Veneto. I giovani, ospiti della Confederazione dei lavoratori agricoli, compiono un giro di istruzione attraverso l'Italia, visitando le più importanti provincie agricole.

Contributo di fognatura
per i proprietari di stabili

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, informa i contribuenti che hanno presentato ricorso avverso l'applicazione del contributo per le opere di fognatura nella città di Trieste, di presentarsi presso gli uffici dell'organizzazione (via S. Spiridione 7-I) per importanti ed urgenti comunicazioni.

Presso gli uffici del Sindacato dovranno comparire personalmente gli stessi interessati che hanno sottofirmato i ricorsi di cui trattasi osservando il seguente ordine: lettera a-f oggi dalle 16 alle 19; lettera g-o giovedì 16, venerdì 17 dalle 16 alle 19; lettera p-z mercoledì 22 e giovedì 23 corr., dalle 16 alle 19.

La festa degli artiglieri

Gli artiglieri della sezione di Trieste, nell'occasione dell'anniversario della battaglia del Piave, festa dell'Arma, si riuniranno domani sera, 15 corr., ad un rancio cameratesco che si terrà alle 21 al ristorante Fortuna, in via Carducci. Tutti gli artiglieri, iscritti e non iscritti all'Associazione, sono invitati fin d'ora a partecipare numerosi alla simpatica riunione. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 8, si ricevono in sede, alla Casa del Combattente, ancora oggi dalle 19 alle 20.

Tombola in Piazza Perugino

Giovedì 16 corr., festa del Corpus Domini, ci sarà in Piazza del Perugino un gioco di tombola a favore del Dopolavoro rionale «M. Trevisan». Le vincite per lire 2000 saranno così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco avrà luogo un concerto bandistico.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Cottur terzo a Padova
nel «Criterium» vinto da Olmo

PADOVA, 13

Nei viali della Città giardino, su un percorso di 108 chilometri, ottenuto compiendo 100 giri, è stato disputato oggi il circuito degli assi, al quale hanno partecipato i più bei nomi del ciclismo italiano. La gara, alla quale hanno assistito 10 mila persone, è stata particolarmente animata dai giovani Cottur, Landi e Sant'Ambrogio.

Ecco la classifica finale: 1) Olmo Giuseppe che impiega ore 2.51' alla media oraria di km. 37.680; 2) Bini Aldo, punti 25; 3) Cottur Giordano punti 13; 4) Guerra Learco, punti 12; 5) Landi, punti 11; 6) Cimatti, punti 8; 7) Sant'Ambrogio, punti 6 (una vittoria); 8) Bartali, punti 6.

Schild sempre in testa
nel Giro ciclistico della Germania

BERLINO, 13

Malgrado il dislivello compreso nel tratto Monaco-Innsbruck, la quinta tappa odierna del giro ciclistico della Germania si è conclusa con un arrivo in gruppo di 19 corridori.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Nautz che compie i 185 chilometri in ore 4, 38' 36"; 2) Siebelhoff; 3) Kijwski; 13) Pividori (Italia) tutti nello stesso tempo del primo.

Classifica generale dopo la quinta tappa: 1) Schild (Germania), ore 37, 15' 24"; 2) Thierbach (Germania) ore 37, 20' 24"; 3) De Caluvè (Belgio) ore 37, 27' 24"; 4) Bonduel (Belgio) ore 37, 29' 15".

L'incontro Louis-Schmeling
Braddock convinto
che vincerà il negro

NEW YORK, 13

L'ex campione del mondo Jimmy Braddock, dopo avere assistito oggi agli allenamenti di Max Schmeling, si è dichiarato convinto che la prossima gara di campionato sarà vinta da Joe Louis al più tardi nel settimo tempo. Braddock ha ammesso che il tedesco è in ottima forma, ma ha escluso che egli possa resistere alla distanza, alla foga del negro. Ciò non di meno, nelle scommesse, Joe Louis, che appena una settimana fa era dato vincitore a due a uno, oggi è dato a sette a cinque. *(United Press)*.

Pugilatori italiani in Germania
per una serie di incontri

ROMA, 13

Una forte squadra di pugili accompagnata dall'arbitro signor Mario Del Fante di Firenze e dal massaggiatore Castelli, è partita da Roma per effettuare tre combattimenti in Germania e precisamente il 16 ad Aquisgrana, il 17 a Colonia e il 19 a Gelsenkirchen. La squadra è così composta: mosca: Paesani di Roma (campione d'Italia); gallo: Paoletti di Venezia; piuma: Mangialardo di Roma; leggeri: Proetti di Roma; medio-leggeri: Bignamini di Milano; medi: Binazzi di Roma; medio-massimi: Musina di Gorizia (campione d'Europa); massimi: Lazzari di Terracina (campione d'Italia).

I pugilatori giuliani
ai campionati nazionali dei GG. FF.

ROMA, 13

Nell'elenco dei partecipanti ai campionati nazionali dei Giovani Fascisti, che si svolgeranno a Reggio Calabria dal 17 al 19 corrente, ammessi d'ufficio e divisi per categoria, figurano i seguenti: pesi mosca (pugili 21): Antoniutti (Trieste); pesi gallo (pugili 21); pesi piuma (pugili 21): Stipanovi (Fiume); pesi leggeri (pugili 21): Barcovi (Fiume) e Ferri (Trieste); pesi medio-leggeri (pugili 21): Brencich (Trieste); pesi medi (pugili 21): Iaksetich (Fiume) e Vignola (Gorizia); pesi medio-massimi (pugili 21): Nodalutti (Udine); pesi massimi (pugili 20).

Campionato di pallanuoto Serie B
Il calendario della Triestina

ROMA, 13

Per il campionato italiano palla a nuoto, divisione nazionale B, è stato stabilito il seguente calendario: girone B di andata: 3 luglio, Trieste: Triestina-«Guf» Firenze; 10 luglio, Trieste: Triestina-«Guf» Milano; 17 luglio, Bologna: Virtus-Triestina. Ritorno: 7 agosto, Firenze: «Guf» Firenze-Triestina; 14 agosto, Milano: «Guf» Milano-Triestina; 21 agosto, Trieste: Triestina-Virtus B. S.

La formazione della "Giovinezza,,
per l'incontro con Lubiana

La «Giovinezza» comunica la formazione ufficiale della rappresentativa per l'incontro di Lubiana: m. 100: Giachelli, Furlan (ris. Rugo); m. 200: Giachelli, Rugo (ris. Furlan); m. 400: Cumar, Lenardon (ris. Olivieri); m. 800: Opassi, Donaggio (ris. Pigozzo); m. 1500: Opassi, Burlo (ris. Gheriani); m. 5000: Burlo, Gorian (ris. Giorgetti); m. 110 ost.: Obervegher, Sotte (ris. De Giovanni); m. 400 ost.: Cumar, Sotte (ris. Colautti); lungo: Rugo, Contieri (ris. Pellarini); alto: Degiovanni, Serovich (ris. Disette); triplo: Pellarin, Bison (ris. Rugo); disco Obervegher, Raugna (ris. Sanzin); peso: Sanzin, Contieri (ris. Sferco); giavellotto: Sferco, Raugna (ris. Sanzin); martello: Oretti, Crovatin (ris. Sferco); 4×100: Furlan, Rugo, Giachelli, Obervegher (ris. De Giovanni); 4×400: Cumar, Lenardon, Olivieri, Contieri (ris. Preiz).

Tutti gli atleti sono convocati allo Stadio del Littorio per le ore 17 di giovedì 16 corrente.

La seguente formazione sarà adottata per il campionato di prima Divisione: m. 200: Gordini, Cosulich (ris. Zangrando); m. 400: Gordini, Marcuzzi (ris. Cosulich); m. 1500: Ferluga, Bressan (ris. Cian); m. 10000: Cimberle, Stefani (ris. Cian); alto: Pellarini II, Heinz (ris. Filippini); lungo: Capitani, Valion (ris. Bison II); asta: Grillo, De Boni (ris. Zampieri); peso: Stefanelli, Vecchiet (ris. Strani); disco: Giovannini, Strani (ris. Vecchiet); giavellotto: Giovannini, Parini (ris. Maricchio); 4×100: Gordini, Cosulich, Marcuzzi, Segolin (ris. Rossi, Tarabochia).

Tutti gli atleti sono convocati in sede (via Rossini 4) per le ore 19 di mercoledì 15 corr.

Nuvolari ritornato dall'America
dichiara di non abbandonare lo sport

PARIGI, 13

Proveniente da New York, è giunto stamane a Cherbourg sul «Queen Mary», Tazio Nuvolari, il quale ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni: «Sono andato negli Stati Uniti per prendere contatto con la pista di Indianapolis. Conto di partecipare alle corse che vi saranno disputate il prossimo anno, se i miei progetti saranno realizzabili. Per il momento vado a Parigi, dove resterò alcuni giorni. Poi rientrerò in Italia. In seguito, parteciperò al Gran Premio dell'Automobil Club di Francia».

Il motociclista Wood vince
il «Tourist Trophy Junior»
La morte dell'inglese Moore

LONDRA, 13

Il «Tourist Trophy Junior per corso di 264 miglia è stato vinto da Stanley Wood su «Velocette» con una media di 84.08 miglia in 3.8'30"; secondo Mello su «Velocette», alla media di 82.40 in 3.12.30". Il corridore inglese John Moore è caduto durante il terzo giro del circuito ed è morto sul colpo per frattura della base del cranio. La disgrazia è avvenuta in una località montagnosa, lontana parecchi km. dalla tappa.

Dopo la vittoria degli Azzurri a Parigi
Sereni riconoscimenti
di tutta la stampa francese

PARIGI, 13

Nel commentare la partita Italia-Francia, il tono della stampa francese, particolarmente interessata nell'episodio di ieri, è sereno. Si accetta il risultato come la conseguenza logica del giuoco visto.

«Classe superiore»

«Una squadra stanca la squadra azzurra? — si chiede Pfefferkorn — ce lo volevano far credere dopo il mezzo scacco del 5 giugno contro la Norvegia. Noi certamente non abbiamo visto questa squadra così sicura, così ardente, così precisa nelle sue manovre come nel passato: ma essa ci ha egualmente dimostrato che nulla aveva perso della sua spontaneità. Quello che la squadra azzurra ha messo in luce una volta di più, è la classe superiore del calcio praticato in Italia: esso riassume una tecnica, un senso agonistico che sono peculiari delle società calcistiche italiane allo stesso modo come la squadra francese simboleggia assai fedelmente l'insufficienza di velocità e di precisione delle nostre migliori compagini».

Lo stesso giornale ha visto con acutezza il giuoco di Foni: «Un terzino come Foni per la sicurezza dei suoi rimandi al volo, per l'autorità dei suoi interventi che di colpo metteva fuori causa Nicolas facendo di lui una specie di vedetta impotente o di carabiniere in ritardo, può essere considerato un terzino di gran classe e l'artefice più certo della rovina delle nostre speranze. Foni fu certamente uno degli uomini migliori sul terreno. E se poi parliamo di bellezza alludiamo alla bellezza di attacco, a quella potenza e a quella sicurezza che, alleate della velocità, sono le condizioni primordiali della classe del calciatore.

«Ah, se Piola fosse francese!»

Gabriele Hanot intitola così un suo articolo odierno: «Ah! se Piola avesse giuocato nella squadra francese! Sì, ma se il naso di Cleopatra fosse stato più corto...». Lo scrittore giudica senz'altro il risultato più che normale, il più legittimo per i vincitori, la sconfitta più che regolare registrata a Colombes. «Nessun successo è stato più giusto, nessuna eliminazione più logica».

Poi, riprendendo il motivo del titolo, si diffonde su Piola per affermare che la classe ha parlato. La classe di chi? di Piola anzitutto che fu veramente il solo attaccante, secondo Hanot, che minacciò il campo francese.

«Ah! se noi avessimo avuto un Piola al centro della nostra linea di attacco! ma se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, la faccia del mondo sarebbe cambiata, diceva Pascal! Senza Piola gli italiani avrebbero guadagnato lo stesso? Niente di meno sicuro perchè è stato lui a segnare le due reti decisive. Tuttavia è sportivo riconoscere che nella lotta per il possesso e l'utilizzazione del pallone i calciatori italiani si dimostrano più rapidi dei nostri. Velocità di corsa, smarcamento opportuno, rapidità d'intervento, facoltà di captare comodamente il pallone in aria e a terra, furono queste qualità assai più evidenti negli italiani che nei francesi ed esse permisero agli Azzurri di stringersi in difesa, lasciando essenzialmente a Piola le occasioni per assicurare la vittoria alla sua squadra».

Dopo di essersi diffuso a lungo nel raffronto quasi sempre a vantaggio degli italiani, tra i calciatori delle due squadre Hanot conclude:

«Dopo l'Inghilterra l'Italia ci ha dimostrato in quale senso noi dobbiamo orientare i nostri sforzi per salire di un gradino nello sport più universale dei nostri tempi».

«I nostri maestri»

«Dai calciatori italiani abbiamo da imparare, e ieri, come oggi, è ancora impossibile considerarsi a loro pari». Questa in verità è la impressione generale degli ambienti parigini.

«La folla era venuta per vedere all'opera i prestigiosi calciatori transalpini — così si esprime l'Oeuvre, che certo non è affetta da italofilia — e, perchè no, con la speranza che un miracolo permettesse all'«undici» di Francia di proseguire la sua marcia nella più grande competizione calcistica del mondo».

Abbiamo segnalato l'Oeuvre per dimostrare l'unanimità dei giudizi attraverso la stampa di tutti i colori politici nei nostri riguardi.

A sua volta il Jour scrive che la vittoria degli azzurri è stata netta ed indiscutibile. Gli italiani meritavano di guadagnar terreno nella grande competizione ed infatti essi saranno dei degni avversari dei brasiliani o dei cechi.

Ma è inutile proseguire nella scelta di pareri che giungono tutti alla medesima conclusione: quello che è accaduto è giusto e i migliori hanno vinto perchè meritavano di vincere. Sono cose in fondo che sapevamo anche noi ma che tuttavia fa piacere leggere negli stessi giornali che avevano dubitato dell'attuale efficienza del calcio italiano. Sotto questo punto di vista l'attesa partita di riabilitazione c'è stata in pieno e chi ha avuto fiducia ha avuto ragione.

La partenza per il Meridione
I nostri non si stabiliscono a Marsiglia ma ad Aix en Provence

PARIGI, 13

Stasera gli Azzurri, che hanno passato a Saint Germain la loro vera prima giornata completamente lieta, sono partiti per il meridione della Francia; ma non si fermeranno a Marsiglia come in un primo tempo era stato stabilito. Invece si recheranno domattina stessa ad Aix en Provence, a pochi chilometri da Marsiglia, dove alloggeranno in un tranquillo albergo al riparo dei rumori e dagli altri inconvenienti, tra i quali è da considerare il troppo amore di cui sono fatti segno da parte dei connazionali della Cannebière. L'atmosfera in cui vivranno da domani fino all'incontro di giovedì coi brasiliani o coi boemi, sarà certamente più serena e profittevole per essi, per cui la decisione del Generale Vaccaro è apparsa ottima.

Le condizioni di Meazza non destano preoccupazione: egli è quasi completamente ristabilito della distorsione alla caviglia e senza dubbio sarà in campo a Marsiglia. ...quanto pare il C. T. Pozzo non intende apportare alcuna modifica alla formazione.

Arbitro e segnalinee francesi
per l'odierno incontro di Bordeaux

PARIGI, 13

Il Comitato di organizzazione della Coppa del Mondo di calcio ha designato il nuovo arbitro per dirigere l'incontro che metterà di fronte a Bordeaux le squadre rappresentative del Brasile e della Cecoslovacchia. Dirigerà Cazaneve con due giudici di linea pure francesi.

Gli Avanguardisti triestini prescelti
per il Gran Premio dei Giovani

In base ai risultati della eliminatoria provinciale, svoltasi il 5 giugno a. c., i sottoelencati Avanguardisti, vincitori delle varie specialità, sono stati prescelti a rappresentare il Comando federale di Trieste alla finale del XIII Gran Premio dei Giovani, che si terrà a Firenze dal 24 al 26 giugno: Furlan Livio, Giorgacopulo Pietro, Miller Riego, Sessa Antonio, Caldarola Michele, Pison Paolo, Fonda Bonardo Giusto, Zampieri Riccardo, Sanson Giuseppe, Morpurgo Fulvio, Luciani Francesco, Bartoli Giorgio, Furlani Mario, Blasi Paolo, De Vivo Aldo. Questi Avanguardisti si sottoporranno in settimana ad un nuovo allenamento allo Stadio Littorio giornalmente dalle 17 alle 19. I medesimi devono presentarsi oggi 14, alle 16, al Comando federale, muniti della carta d'identità e della tessera d'iscrizione alla «Fidal», documenti indispensabili per essere ammessi alla finale nazionale.

I campionati femminili di zona
Le migliori atlete in gara

Organizzati dal Dopolavoro Pubblico Impiego, si svolgeranno giovedì 16 corrente, alle 18, allo Stadio del Littorio, i campionati femminili regionali di atletica leggera. Parteciperanno a questa manifestazione, oltre il lotto al completo delle atlete della «Giovinezza» e del Pubblico Impiego, le forti avversarie di Fiume, Gorizia e Pola.

Il programma comprende le seguenti gare: corsa velocità m. 60.00, 200 e 800; corsa ostacoli m. 80; salto in lungo, salto in alto, lancio del disco lancio del giavellotto, getto del peso e la staffetta 4 per 100.

La gioia dei bimbi

Si fa spesso con piccole cose la felicità dei bambini. Un modesto giocattolo è qualche volta il preferito. Alle gentili mamme, che sono anche delle buone padrone di casa, consigliamo un mezzo assai semplice per offrire una grata occasione di gioia ai loro piccoli. Consigliamo, cioè, di acquistare il *sale raffinato*. E' un ottimo sale da tavola, e anche da cucina, puro, igienico, confezionato in pacchetti e quindi non soggetto a manipolazioni. In ognuno di questi pacchetti si trova una tesserina. Con dodici di queste tesserine da inviare a un indirizzo in essa indicato, si riceve del tutto gratis un grandioso dono per i bambini. Ricordate: *sale raffinato*, in pacchetti. Chiedetelo al vostro tabaccaio.

TEATRI E CONCERTI

Musica di Kurt Hennig
all'Istituto di cultura fascista

Nell'aula magna del Liceo «Dante» ebbe luogo ieri sera un concerto dedicato a musiche del compositore germanico Kurt Hennig, autore ancora sconosciuto in Italia, e che l'Istituto di cultura fascista e la Casa musicale giuliana vollero per primi mettere a contatto d'un pubblico italiano, facendone eseguire alcune fra le più significative pagine di musica da camera e commettendo a Mario Nordio il discorso di presentazione del compositore. La sala era affollata; ai posti d'onore abbiamo visto il consigliere dott. Della Rocca in rappresentanza di S. E. il Prefetto, i Consoli generali di Germania cons. dott. Dankwort e d'Ungheria barone Miska, e altre varie personalità. Rappresentavano gli Istituti promotori della serata il prof. avv. Marino Szombathély e il comm. Carlo Sai. Numerosa era intervenuta la colonia germanica residente a Trieste.

Mario Nordio, con l'acutezza, la dottrina e l'eleganza di conferenziere che lo distinguono, ha tracciato del maestro Hennig un profilo nitido ed esauriente, analizzandone l'opera musicale e quella di critico e di uomo combattivo per un puro ideale d'arte. Il Hennig non è quello che si dice un musicista di tendenze avanzate, anzi, egli s'è dichiarato decisamente nemico di certe correnti predominanti portate in alto dalla moda, e a suo parere destinate a dover in breve perire. L'ideale estetico del Hennig è però quello d'ogni onesta coscienza d'artista: servire l'arte senza tralignare in ricercatezze, obbedire ai moti genuini del cuore. Di che, l'audizione musicale ci ha dato poi una conferma evidente. L'opera di maggior respiro presentataci era il «trio romantico» in mi maggiore, costruito in un tempo e con un unico tema di cui il compositore sa trarre buon partito variandone il carattere che ondeggia fra il lirico-patetico e il lirico-eroico. Tutte le altre sue composizioni potrebbero recare pure la qualifica di romantiche per la colorita armonia e le larghe volute melodiche. Sfumature psicologiche di una bellezza più sentita contengono le liriche, in cui la personalità dell'artista sembra meglio precisarsi.

Accoglienze molto calorose ha fatto l'uditorio a tutte le esecuzioni. Ne andò gran merito agli interpreti. Bruna Stoelker, deliziosamente canora, ricca d'espressione e in pari tempo vigilante i propri educatissimi mezzi, ha conferito alle liriche un rilievo bellissimo. Bruno Degrassi s'è fatto ammirare pianista forte e avvincente eseguendo una «Fantasia indiana» e collaborando nel trio, ove gli si affiancarono due altri valenti strumentisti, il violinista Baldassare Simeone e il violoncellista Roberto Repini Secco. Magistrale l'accompagnamento pianistico di Luigi Toffolo.

Rina Pellegrini in Sala Littorio

Rina Pellegrini, la notissima soprano concittadina, tanto applaudita nella recente stagione lirica primaverile del nostro Politeama Rossetti, terrà sabato prossimo un concerto in Sala Littorio.

L'odierna serata dannunziana
pro G.I.L. di S. Vito

Nel programma della grande serata benefica organizzata nel giardino della Casa della Giovane Italiana, stasera, oltre la dizione di alcune laudi e canzoni della Patria, fatta da Marcello Torrespini, e l'interpretazione di alcune liriche tratte dall'«Alcione» e dalla «Chimera» per la recitazione del dott. Bruno Alberti e la creazione di danze armonizzate alla musicalità del verso fatta da Lisa Walter e dalle sue migliori allieve, figura l'esecuzione integrale del primo atto della «Francesca da Rimini».

Le prenotazioni per i posti numerati ancora disponibili si accettano alla Biglietteria Centrale.

La Messa francescana di Zuccoli
a S. Antonio Nuovo

L'esecuzione della Messa francescana», avvenuta ieri mattina nella chiesa di S. Antonio nuovo, e alla quale hanno assistito S. A. il Principe Arcivescovo Margotti, molte personalità del clero e una grande folla, ha procurato al nostro insigne maestro Gastone Zuccoli una nuova attestazione di stima e di ammirazione. Della bellezza della partitura, che non veniva eseguita a Trieste da parecchi anni, riparleremo domani.

Primo esperimento dei corsi superiori
all'Ateneo Musicale

Dopo un ciclo di sette saggi degli allievi frequentanti i corsi inferiori e medi, l'Ateneo Musicale Triestino, terrà domani sera, alle 20.45, il primo esperimento degli alunni dei corsi superiori (IX e X). Con un bellissimo programma si presenteranno gli allievi di canto: Mary Tisser e Renato Molinari (prof. A. Delfino Menotti), di pianoforte: Licia Locardi e Anna Luci (prof. B. Battisti De Filippi), Minerva Medin (prof. A. Constantinides), Silvana de Zuccoli (prof. E. Russi), Maura Baroncelli (prof. D. Stular), di violino: Renato Zanettovich (prof. U. Nigri), di musica da camera: Licia Locardi, Darwiniana Taucer, Nereo Niero (prof. E. Sigon).

L'ultimo convegno musicale
delle Giovani Fasciste

Domani sera, dalle 19.45 alle 20.45, nella sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma 28) verrà svolta la XVII lezione d'arte musicale

Esecutori: signora Hilde Rea Musca (soprano), Mario Macchi (viola), al pianoforte la prof.ssa Luciana Annieri e il prof. Lozzi. Tutte le Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.

Il concerto dei filarmonici del "Dltd,,

Domani sera, alle 21, nella galleria del Tergesteo il complesso di archi «Orchestra dei filarmonici» del Dopolavoro interaziendale commercio industria, diretto dal maestro Cesare Barison, darà, in occasione dell'anniversario del suo primo anno di attività, un interessante concerto.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

FIAT

per la 1ª volta una vettura utilitaria 6 posti

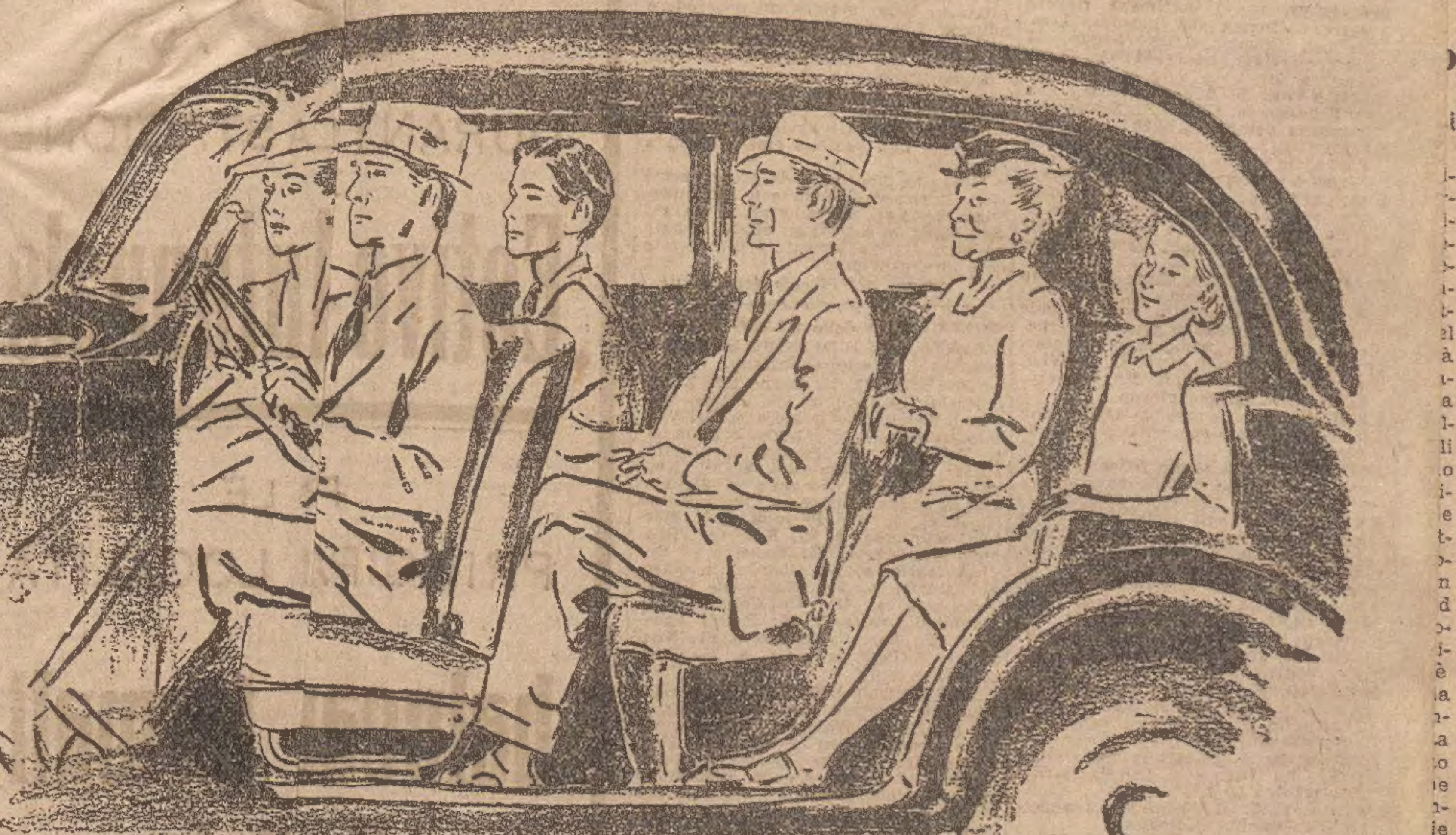
La 6 posti utilitaria, vettura famigliare per eccellenza

comoda per 6-7 persone

economa nel consumo e nella manutenzione

modernissima nella tecnica e nella carrozzeria

non esisteva ancora nella produzione automobilistica nazionale. Con la «1100 6 posti» la Fiat ha risolto il problema adeguando il progresso automobilistico alle necessità della famiglia italiana numerosa di figli. Ne avete 4? Starete comodi anche col quinto.



95 chilometri all'ora
meno di 10 litri per 100 km.

1100 6 posti la vettura demografica

Tre condanne all'ergastolo per l'uccisione di una donna

UDINE, 13

Si è concluso questa sera alla Corte d'Assise, un grave processo per il delitto avvenuto ad Osoppo la notte dal 17 al 18 agosto scorso in danno di certa Santina Baracchini di 40 anni.

Accusati erano Tera Pezzetta di Umberto di 22 anni, nipote della Baracchini, Eugenia Pittini fu Giovanni di 23 anni, entrambi da Osoppo e Antonio Solida fu Salvatore, di 23 anni, da Lecce. Il delitto ebbe per movente l'odio che le due donne nutrivano contro la infelice vittima. Da parecchio tempo esse avevano in animo di darle una lezione e poichè la Pezzetta amoreggiava col Solida, di questo ottenne il concorso. La notte del 17 agosto, i tre accusati si trovavano a giuocare una partita di carte, quando il discorso venne sulla lezione che intendevano dare alla Baracchini. Decisero lì per lì di mettere in atto il loro criminoso proposito e recatisi davanti alla abitazione della vittima, lanciarono alcuni sassolini sulla finestra della camera dove questa dormiva assieme al figlio di sei anni. Era il segnale che usava il marito, ferroviere, per avvertire la sua donna quando, durante la notte, rientrava dal servizio. E la Baracchini credendo appunto che fosse il marito, aprì la porta. In quell'istante venne afferrata alla gola dal Solida, mentre una delle donne le tappava la bocca e l'altra l'afferrava alle caviglie. L'infelice fu strozzata e il suo cadavere trasportato in un campo vicino, facendolo passare attraverso la finestra della sua camera e calandolo giù nel sottostante cortile. Ultimata la macabra operazione, i tre rientravano in casa e rubavano i gioielli della Baracchini per un valore di circa lire 1500.

Al processo, che occupò tre udienze e che interessò molto la cittadinanza, i tre accusati confessarono cinicamente il loro delitto, escludendo però che avesse per movente il furto ed escludendo altresì la premeditazione. Il Procuratore Generale comm. Colonna ha chiesto nelle sue conclusioni la pena della fucilazione per tutti tre. I difensori, avvocati Giacomo Centazzo, Luciano Pitassi e Mario Levi hanno sostenuto la non premeditazione e il furto come causale del delitto; la parte civile avv. Tiziano Tessitori si è associata in parte alle richieste del Procuratore Generale. La Corte, escludendo la rapina, ha affermato l'omicidio premeditato. In seguito al verdetto, tutti e tre gli accusati sono stati condannati alla pena dell'ergastolo, con gli accessori di legge.

RADIO

Programmi del 14 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi di Musica varia. — 13.15: Musica varia eseguita dalla Radiorchestra. — 16.30: Il salotto della signora. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Sillabario di poesia. — 17.15: Concerto vocale: soprano Ida Farè e baritono Giuseppe Bravura. — 19.30: Orchestrina melodica. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Musica varia: Radiorchestra. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Siberia», dramma in tre atti di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano, dirige l'autore.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: «L'uomo di [illegible]», buffoneria in tre atti di Biancoli e Falconi. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 20.30: Rassegna di canzoni Orchestra Cetra con la partecipazione di Nina Artuffo, Maria Mari, Nuccia Natali, Vittorio Belleli, Carlo Moreno e Trio Lescano. — 21.10: «Fili d'argento», scena di Ettor. — 21.30: Concerto della Banda tedesca di Augusta. — 22: I musicanti del villaggio. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: I settimana riprese Metro: «Donna del giorno», Loy, Harlow, Powell, Tracy. Segue: «I nostri parenti», Laurel-Hardy. Prezzi: 1, 2, 3.
NAZIONALE. 16.30: «Giustizia», con R. Bellamy, M. Churchill. Segue «La battaglia dell'Ebro». 4.50, 2.50, 1.50.
EXCELSIOR. 16.30: Prima: «Mister Flow», un giallo di gran classe, con Fernand Gravet ed Edvige Feuillere.
PRINCIPE. 16: «L'inferno del Jazz», film musicale indiavolato. Segue il corto metraggio: «La morte nel deserto», forte dramma. Metro. Prezzi estivi.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Desiderio di Re», con G. Moore, F. Tone. Varietà Comp. Cecchelin nella grande novità «La morte in permesso», parodia del film «La morte in vacanza».
ITALIA. 16: Prezzi estivi L. 1. «Vivi, ama e impara», con R. Montgomery, R. Russell. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «La grande città», con Luise Rainer, Spencer Tracy. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Chi è più felice di me!» con Tito Schipa e Caterina Boratto. Ultimo giorno. Domani: «Furia».
REALE. 16: Prezzi estivi L. 1. «La grande barriera», con Jean Parker. Immin.: «La via dell'impossibile».
GARIBALDI. 16: «Sposiamoci in 4», con Myrna Loy e William Powell. Domani: «La vita a 20 anni». L. 1.
NOVO CINE. 16: Ult. giorno: «I fuori legge dell'Oriente», con Jack Holt. Domani: «Il passo del lupo», con Ken Maynard. L. 1.
MASSIMO. 16: Ult. giorno: «I filibustieri», con Fredric March. Domani: «Pattuglie di frontiera», con Giorgio O'Brien. L. 1.
MODERNO. 16: «Scegliete una stella», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Divertente. L. 1.
ODEON. 15.30: «La lucciola», Jeannette MacDonald. Successone.
ARMONIA. 15.30: «Piccoli G. Men», c. B. Mauch. Nuovo varietà De Rosè.
AZZURRO. 16: «L'uomo che sorride», con V. De Sica, U. Melnati, A. Noris.
SAVOIA. 15.30: «Follie di Broadway 1938», con Robert Taylor, E. Powell.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Giulietta e Romeo», N. Shearer. Domani «Robin Hood dell'Eldorado».
VITTORIA (all'aperto). 20: «La paura d'amare», con Bette Davis e Franchot Tone. Con maltempo nell'int.
CENTRALE. 16: «Il dominatore», con Clive Brook e M. Carroll.
VENEZIA. 17: «Gli amori di una spia», con Myrna Loyd e George Brent.
RADIO (via Mad. del Mare). 16: «La moglie americana», con F. Lederer.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola, tel. 57-22. Ore 22: Danze sulla terrazza. Ingresso libero.
EXCELSIOR BARCOLA. Tutte le sere ore 21 danze. Stasera festa del dolce. 15 torte gratuite mediante sorteggio.
RISTORANTE BOSCHETTO. Seralmente dalle 20.30 trattenimenti danzanti.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANCING Dalle 21 in poi tratt. danzante. Con maltempo ballo in locali riparati.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Piazzale delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «La conquista del West» con Jean Arthur e Gary Cooper.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	11	13
Rendita 5%	94.90	94.90
Rendita 3½%	74.70	74.70
Redimibile 5%	94.55	94.55
Redimibile 3½%	70.80	70.80
Obbligaz. Tre Venezie	88.575	88.575
Buoni Tes. nov. 1940	101.40	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	102.55	102.55
Buoni Tes. nov. 1943	91.55	91.55
Buoni Tes. nov. 1944	98.70	98.65
I. R. I.	456.—	456.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	464.—
Scfias	362.—	360.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.—
Fond. Tre Ven. 4%	423.—	422.—
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3790.—	3790.—
Assicuratrice Italiana	536.—	536.—
Infortuni	1870.—	1870.—
Riun. Adriatica I serie	1887.50	1880.—
Riun. Adriatica II »	1785.—	1785.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	772.—	762.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	300.—	300.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	164.—	164.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	149.—	146.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	216.—	215.—

CAMBI: Londra 94.50; New York 19; Francia 52.90; Svizzera 435.50; Amsterdam 1054.40; Polonia 358.75.
Mercato sempre calmo e poco attivo.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». Si accetta no iscrizioni per la gita a Roma dal 17 al 20 corr. Domenica gita ad Arsi. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede, piazza Impero 7.

Mutua Impiegati. Domenica gita a Postumia, Rio dei Gamberi, conne Caccia, castello di Lueghi e Mate Re. Quota di trasporto lire 9. Aprte prenotazioni per primo turno soggiorno alpino a Pesariis.

«Dimm». Iscrizioni soggiorno alpino a Bretta Medio presso la segreteria, via Trento 2. — Sezione A. Doani chiusura iscrizioni gara tressette sentifico e briscola.

Cooperative Operaie. Sabato escursione monti Mangart, Jof-Fuart «Canin. Informazioni in sede seralmente.

«Crda» - Sezione corale. Prove sezione corale venerdì anzichè oggi.

Canottieri «Adria». Domenica gita con motovelieri a Lazzaretto e S. Bartolomeo. Informazioni in sede, dalle 19 alle 20.

«P. Lucchini». Questa sera, recita filodrammatica. Sospese prove bandistiche. Aperte iscrizioni gita Camporosso, Monte Santo Lussari e Laghi di Fusine. Continuano iscrizioni giro Val d'Aosta, sino a tutto il 15 luglio, presso il bar Alzetta.

Chimici. Domani dalle 20 e giovedì dalle 19 trattenimento danzante all'aperto. Domenica gita sul lago di Cavazzo. Quota soci lire 13, non soci lire 14. Iscrizioni in sede, via Conti 11.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO
Questa sera alle 20.30 seduta della Direzione. Domenica escursione a Valle Lepegne con traversata a Plezzo. Partenza automezzo sabato pomeriggio. Iscrizioni aperte.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.
Turno «Italia»: 1 mozzo coperta.
Turno Adriatica: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Maria Nina. E che volete che vi diciamo? Questo: si vede bene che ci tenete più al «costume in due pezzi», cioè all'ombelico scoperto, che non al fidanzato. Che cosa dovete fare? Perseverare nei vostri gusti, così lui si ravvederà e si deciderà finalmente a... piantarvi.

Contrastoni insegnanti. L'origine della maggior parte dei cognomi è da ricercare in nomi propri ripetuti in una famiglia per generazioni; in mestieri; in nomignoli derivati da caratteristiche individuali; in designazioni paesane per immigrati o emigrati rimpatriati. I registri parrocchiali offrono la possibilità di ricostituire la genealogia d'ogni famiglia fino a quando i registri furono istituiti, per voto del Concilio di Trento, nel Cinquecento o nel Seicento. Le vicende dei periodi precedenti si possono riesumare soltanto per i casati storici, dei quali esistono documenti probatori. Può darsi che la voce Morin indichi un antico gruppo francese; ma più probabilmente il cognome deriva semplicemente dal nome proprio Maurino o dal diminutivo di Mauro, molto diffuso nel passato, e contratto naturalmente in Morino, dialettalmente Morin, al plurale Morini.

Calamità. Denunciate il caso all'Ufficio d'Igiene, il quale imporrà al proprietario dello stabile di provvedere affinchè l'inconveniente venga eliminato. — *Autista.* Andate da un libraio: non avrete che l'imbarazzo della scelta.

Roma. Riteniamo sia giunta a destinazione. — *Arduino.* 1) Sì, potrebbe eventualmente venir pignorata per un quinto. 2) A nostro avviso, le frasi incriminate non possono essere ritenute offensive.

Mosquito. Non avete da preoccuparvi circa il riconoscimento e la legittimazione dei figli, essendo gli stessi già figli legittimi a tutti gli effetti. Potete sposarvi tranquillamente e diventerete così loro padrigno.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Valerio, Quinziano.

(DECESSI (12, 13 giugno 1938-XVI): Smeraldi Luciano, m. 8; Biziak ved. Vicich Teresa, a. 71; Moje in Del Vecchio Gemma, a. 57; Ludwig Livia, a. 1; Tschudin ved. Svagel Margherita, a. 88; Kukura Simeone, a. 38; Kerpan ved. Ierich Giovanna, a. 81; Ungar in Löffler Emma, a. 59; Lukesch Giovanni, a. 69; Pertoldi ved. Merluzzi Giovanna, a. 80; Role ved. Skocir Francesca, a. 64; Rubessa in Rupena Maria, a. 23; Gherdol in Gherdol Maria, a. 52; Malek in Goitan Francesca, a. 41; De Comelli ved. Havlicek Amalia, a. 86; Reselj Agnese, a. 58; Ausini Giacomo, a. 61; Neumiller in Pecenco Lidia, a. 25; Viezzoli Silva, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Budin Giuseppe, bottaio con Lanceri Renata, casalinga; Walcher Giuseppe, radiotelegrafista con Boschian Rosina, casalinga; Lubiana Giuseppe, bracciante con Ventin Amelia, domestica; Pangos Bruno, saldatore elettrico con Manfreda Edmea, impiegata; Merlo dott. Atteo Virgilio, impiegato con Venutti Pierina, casalinga; Castelli Giuseppe, meccanico con Cuizza Iride, casalinga; Naeglain Guido, pittore verniciatore con Tessaris Irma, casalinga; Bretti Mario, telefonista con Ferluga Vittoria, casalinga; Scoberti Giuseppe, impiegato con Puric Emma, casalinga; Guacci Nicola, bracciante con Vales Olga, prestaservizi.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.
A Pola coincidenze da e per Fiume.
TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.
A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.
TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.
Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.
ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.
Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.
UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 21 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.
FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.
POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.
PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.
POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.3 A Aut.; 23.20 A Aut.
PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un film musicale di eccezionale bellezza!
Indiavolata avventura sul tetto di un grattacielo!
L'inferno del jazz
Segue il corto metraggio
La morte nel deserto
forte dramma presentato dalla «Metro»
OGGI — PRIMA VISIONE AL — OGGI
SUPERCINEMA PRINCIPE

FERROVIE DELLO STATO
DAL 20 GIUGNO RIDUZIONE DEL
50%
DURANTE LA STAGIONE
Estivo Autunnale
PER LE
PRINCIPALI LOCALITÀ
balneari, termali climatiche
E PER DIECI VIAGGI
fra le località di villeggiatura
e quella di residenza
Per informazioni e dettaglio rivolgersi
alle STAZIONI, UFFICI C. I. T.
ed AGENZIE di VIAGGIO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA con attestati offresi. Via Crispi 5, portineria. 69531 A
DONNA anziana offresi stabile o prestaservizi, ottime referenze. Via Vidali 4, primo, presso Spanghero. 38357 A
PRESTASERVIZI per tutta giornata, capace cucinare, offresi piccola famiglia. Via Ricci 9, porta 20. 69508 A
PRESTASERVIZI giovane tutto fare offresi tutta giornata. Via Ireneo 3, calzolaio. 69507 A
PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Rossetti 5, portinaia. 38387 A
PRESTASERVIZI offresi. Via della Raffineria 11, portinaia. 69509 A
PRESTASERVIZI pratica offresi pomeriggio. S. Vito 12, Presot. 38335 A
PRESTASERVIZI bene cucinare offresi ore da combinarsi. Viale XX Settembre 72, Devonille. 38347 A
PRESTASERVIZI offresi 3 pomeriggi settimanali. Offerte oggi pomeriggio. Istituto 13, mezzanino. 69540 A
RAGAZZA prestaservizi offresi. Bramante 8, calzoleria. 69548 A
RAGAZZA brava offresi per piccola famiglia. Rivolgersi via Piccardi 27, portinaia. 69515 A
RAGAZZE due offronsi ore combinarsi. Via di Scorcola 34. 38368 A
RAGAZZETTA friulana 15-enne offresi per bambini o piccola famiglia. Piazza Impero 14, rivendita giornali. 38339 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 38369 B
CAMERIERA pratica albergo cercasi. Via Valdirivo 36. 69520 B
CUOCA, cameriera, ragazza capacissima piccola famiglia, prestaservizi principianti, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 21061 B
DOMESTICA capace con attestati cercasi. Via Zonvenzoni 5, Steindler. 21082 B
PRESTASERVIZI mezzo o tutto servizio cercasi. Cian, via S. Sebastiano n. 7. 21064 B
PRESTASERVIZI capace, robusta, con attestati, cercasi. Via Udine 28, porta 11. 69513 B
PRESTASERVIZI brava cercasi, dalle 8 alle 15. Scoglio 2, quarto, destra. 38383 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi, ore da combinarsi. S. Lazzaro 3, porta 7. 69544 B
PRESTASERVIZI con attestati per pomeriggio cercasi. Valdirivo 8, terzo, Adami. 38396 B
PRESTASERVIZI dabbene cercasi, soltanto pomeriggio, XX Settembre 11, primo, sinistra. 21089 B
RAGAZZA stabile piccola famiglia cercasi. Terza Armata 12, porta 7. 7097 B
RAGAZZA capace cucinare, lavori casa, cercasi. Tintoria Ziberna, Battisti 20. 69516 B
RAGAZZA stabile capace tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 12. E. Toti 4, terzo piano, Bauzon. 38360 B
RAGAZZA giovane, pratica osteria, sappia cucinare, preferibile provinciale cercasi. Udine 38. 38365 B
RAGAZZA per tutto, capacissima cucinare, età 25-35, certificati famiglie signorili, per due persone, con aiuto prestaservizi, cercasi. Presentarsi dalle 9-11, 14-15. Via B. Cellini 1-II. 38361 B
RAGAZZA tutto fare cercasi. Via Filzi n. 23. 12345 B
TRATTORIA cerca donna servizio. Via Piccolomini 15. 69517 B
30-ENNE modesta cercasi per servizi ore 17-20, presso signora malata. Eremo 6, mezzanino, sinistra. 38382 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. IMPIEGATO reduce A. O., offresi a ditta, società, industria, qualsiasi lavoro, anche parzialmente manuale. Elemento attivo, capacissimo, buon contabile, lavori ufficio, magazzino, dattilografo, parla italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, cognizioni tecniche, disegno, sorveglianza lavori. Pratico svariati rami (metallurgico, legnami, alimentari, automobilistico), dispone cauzione, lasciapassare colonie, disposto trasferirsi ovunque. Offerte Cassetta 20910 C, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFA 16-enne occuperebbesi, miti pretese. Cassetta 20926 C, Unione Pubblicità. 20926 C
FALEGNAME giovanotto offresi, capace qualsiasi riparazione, pittura mobili. Nordio 9, carbonaia. 21087 C
GIOVANE diplomato offresi praticante ufficio, miti pretese. Cardone, Cornelia Romana 3. 38345 C
SIGNORINA giovane, parla francese, pratica bambini, disposta recarsi anche fuori Trieste. Piazza Impero 15, porta 9. 69524 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI «Wella» garantite lire 15. Villa, Mazzini 45. 38383 CC
A. A. A. A. PERMANENTI garantitissime capelli tinti, ossigenati, lunghi, liquidi oleosi, permanentista specialista viennese, propaganda lire 10. Timeus 5. 21059 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
PARCHETTISTA offresi qualsiasi riparazione, raschiatura. Torrebianca 39, portinaio. 69527 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 21072 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Ginnastica 3, portineria. 38377 CC
SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli tailleurs estivi 40, ultimi modelli. Zovenzoni 5. Steindler. 21083 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE disposte visitare uffici, guadagno lucroso, immediato, lavoro decorso, facile. Indirizzo Piccolo. 38381 D
CAMERIERA cognizioni tedesco per albergo cercasi. Offerte Cassetta 21045 D Unione Pubblicità. 21045 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Piazza Impero 14, primo. 21080 D
GARZONE bravo cercasi negozio maglierie. Settefontane 19. 38388 D
LAVANDAIA cercasi subito. Via Romagna 11, Cicogna. 21060 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Crispi 32, secondo. 21065 D
LAVORANTE, mezza lavorante sarte donna cercansi. Sartoria Conte, Tarabochia 5. 21055 D
LAVORANTE camiciaia e una brava per occhielli cercansi. Indirizzo Piccolo. 38394 D
MEZZA lavorante bianco cercasi. Imbriani 16, primo. 38380 D
PRATICANTE commessa, possibilmente pratica chincaglie, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21053 D, Unione Pubblicità. 21053 D
PRINCIPIANTE ricami a mano cercasi. Via S. Rocco 3, primo. 69519 D
RAGAZZA pratica frutta erbaggi cercasi. Salita Promontorio 8, primo, Serravalle. Presentarsi dalle 13 alle 16. 69514 D
RAGAZZA-ragazzetta negozio frutta cercasi. Rossetti 27. 69536 D
RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Tiziano 2. 22075 D
RAGAZZE ragazzi 16-enni cercansi. Fabbrica borse Giacomo Först, Toti n. 7-A. 69521 D
RAGAZZO per legatoria di libri cercasi. Manzoni 4. 38364 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Trocca, Rozzol in Valle 554. 69523 D
SIGNORINA sana cercasi quale dattilografa. Indicare coltura, referenze, pretese. Cassetta 21051 D, Unione Pubblicità. 21051 D
STIRATRICE cercasi, non presentarsi se non capacissima. Piazza Giacomo Venezian 5. 38358 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

APPARTAMENTINO per due persone, una-due stanze, accessori, cercasi. Cassetta 21048 E, Unione Pubblicità.
CAMERA vuota, ingresso scale, preferibilmente ascensore, cercasi. Cassetta 20806 E, Unione Pubblicità. 20806 E, Unione Pubblicità. 20806 E
CAMERA grande vuota, comodo cucina, per madre e figlio giovane, cercansi paraggi Roiano, via Udine. Scrivere: Armeni, Saltuari 2. 38336 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 69511 F
A. A. A. MOBILIATA bella affittasi prontamente. Vidali 9, primo. 38359 F
A. A. BELLISSIMA, poggiuolo, vista mare, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi. Telefonare 32754. 38334 F
A. CAMERA ingresso libero, massima pulizia, affittasi. Rossetti 43, terzo. 21070 F
A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Caprin 3, terzo. 69547 F
A. MOBILIATA affittasi, vicino Stazione centrale. Boccaccio 7, primo, sinistra. 69535 F
A. MOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi. Ginnastica 46, primo, porta 9. 38333 F
ALLOGGIO, vitto, cura biancheria, 1-2 amici, lire 10 giornaliere. Via Trento 9, porta 9. 69530 F
CAMERA ampia mobiliata tutto nuovo, bagno, affittasi anche due amici, vitto familiare. Torrebianca 39, secondo, Brenna. 69518 F
CAMERA o camerino, mobiliato, affittasi prontamente. Fabio Severo 35, Bianchi. 38386 F
CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Udine 3, quarto, sinistra. 38379 F
CAMERA vuota, mobiliata, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 10, primo. 38348 F
CAMERA vitto ottimo familiare affittasi 230 mensili. Venezian 26, secondo. 7099 F
CAMERINO e letto affittansi, uomo onesto. Tiziano 10, porta 12. 38389 F
INDIPENDENTE, presso sola, telefono, bagno, volendo vitto, una o due persone, prontamente. XX Settembre 21, secondo. 38356 F
INDIPENDENTE presso persona sola affittasi. Gatteri 23, secondo, porta 22. 38344 F
MATRIMONIALE grande, bella, affittasi a una, due persone distinte presso persona sola. Gatteri 22, secondo, sinistra. 38378 F
MOBILIATA uno due letti affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 69525 F
MOBILIATA nuova ariosa affittasi paraggi Stazione. Udine 27, secondo, sinistra. 69528 F
MOBILIATA due persone affittasi. Caccia 8, terzo, sinistra. 21084 F
MOBILIATA attiguo salottino lire 135 mensili. Piazza Caduti Fascisti 4, secondo, sinistra (già piazza S. Giovanni). 38354 F
MOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 69510 F
MOBILIATE due singole, casa signorile, affittasi una prontamente, altra 1.o luglio. Rismondo 11, secondo. 38338 F
SIGNORILE bagno telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 21062 F
STANZA mobiliata affittasi a signore distinto. Carducci 12, terzo, porta 19. 21071 F
STUDIO-salotto lussuosissimo, bagno, telefono, proprio ingresso, affittasi distintissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 21088 F
VEDOVA pensionata prenderebbe a costo bambina anni 5 in poi. Peruzzi, piazza Garibaldi 2. 69543 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 38340 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Fonterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente) lire 13. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9469 G
TEDESCO! Inglese! Croato! Rapido, razionale, buon prezzo! Via Roma 28. Ospizio. 21039 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA riportando portafoglio smarrito domenica atrio Fenice. Belmondo, Carducci 27. 38342 H
SCARPA marrone signorina smarrita tratto via Cappello, Galleria, Madonna Mare, Felice Venezian. Mancia a chi riporta via Cappello 4, Sklemba. 38375 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I
AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione Centrale; telefonare 94-41. 38351 I
APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Economo 3 e 5. 38238 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 21068 I
CAMERA cucina villino moderno affittasi prontamente. Baiamonti 18, telefonare 91-91. 38346 I
LOCALE chiarissimo due porte affittasi. Tommaso Luciani 5, telefonare 59-00. 69546 I
MAGAZZINO e stanza vuota affittansi. Valdirivo 14, telefono 7506. 38302 I
META' negozio centralissimo, piccole spese, cedesi. Indirizzo Piccolo. 7096 I
QUARTIERE 4 stanze, cucina, soleggiato, 220 mensili. Visitare dalle 14 in poi. Scussa 7, porta 18. 69529 I
QUARTIERE camera, cameretta, cucina, affittasi 1.o luglio. Bergamasco 2, primo. Cauzione. 38366 I
QUARTIERINO pianterreno villa, proprio giardino, affittasi 2-3 persone. Indirizzo Piccolo. 38353 I
STANZE due ingresso libero affittansi, preferibile uso ufficio, centro. Indirizzo Piccolo. 38341 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

MAGAZZINO circa mq. 100 paraggi Canale-Coroneo per deposito ufficio cercasi. Indirizzo Piccolo. 69526 L
STANZE 2-3, cercansi, possibilmente bagno installato. Indirizzare Albergo Milano, stanza 28. 38355 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M
ASPIRATORE, bocce e rullo, carro deposito vino, carrettine, utensili bar, pompe e maniche, ferri sarto, carro due ruote cavallo, due binde chiosco, vendonsi. Settefontane 66. 38362 M
AUTOMOBILINO pedali, giacca cuoio, addizionatrice scrivente vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 21043 M
BAGNO completo vendesi. Via Roma 24, secondo, porta 8. Esclusi rivenditori. Ore 8-13. 69542 M
BARBONE razza un anno, educato, vendesi 200. Vochelli, piazza Unità 6. 38367 M
BRILLANTI, perle, pendantif, orecchini fornimento vendonsi d'occasione 2300. Indirizzo Piccolo. 21091 M
CARROZZELLA Phoenix chiara, quasi nuova, vendesi. XX Settembre 32, quarto. 38349 M
CARROZZELLA fonda molleggiata seminuova, altra sport, vendonsi. Canova 24, pianoterra. 21097 M
CARROZZINA sport nuovissima 98, fonda 90, Phoenix molleggiata. Tarabochia 6. 21056 M
CASSAFORTE marca finissima 112-60, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69512 M
FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 02000 M
FORNELLO a gas con forno vendesi occasione. Via Revere 3. 38390 M
FRANCOBOLLI 4000 vendonsi privato. Istituto 37 A, porta 6. 38374 M
MACCHINA Singer spola rotonda, mobili diversi, lana pulitissima vendonsi occasione. Raffaello Sanzio 14, primo. 21077 M
MACCHINA Singer perfetta lire 100, altra spola rotonda rientrante vendonsi. Settefontane 2, negozio. 21092 M
MACCHINA cucire rientrante lussuosa perfettissima vendesi partendo. Canova 24, pianoterra. 21055 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia 100, vendonsi. Bosco 12. 21096 M
MACCHINA cucire vendesi prezzo fabbrica. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 21078 M
MACCHINA permanenti quasi nuova occasione vendesi. Barbiere Riva Grumula 10. 21085 M
MACCHINA scrivere portatile 120, macinino elettrico caffè, divisa fascista, vendonsi. Ghega 9, terzo, 7. 38372 M
MACCHINA cucire famiglia, grammofono valigia, vendonsi. Giuliani 14, primo, sinistra. 69538 M
MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 21066 M
MATERASSO ottimo inusato, puro, rigido, crine animale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38337 M
MATERASSO crine animale bianco vendesi, esclusi rivenditori. Piazza della Valle 1, terzo. 69522 M
ORDIGNI falegname, giochi traforo bar, oggetti diversi vendonsi. Lazzaretto 13. 21067 M
OROLOGIO regolatore, quadri 94 per 115 ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38370 M
OROLOGIO da muro, bagno semicupo, scaffale libri vendonsi. Via San Francesco 31, porta 2. 21010 M
RADIO primaria marca vendesi vera occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 38373 M
RADIO «Allocchio-Bacchini» svendita eccezionale, 15-25 percento sconto. Via Milano 19. 69238 M
RADIORIPARAZIONI, prova valvole: gli apparecchi vengono provati con strumenti originali Siemens, Telefunken. Telefunken, Imbriani 14. 68949 M
TREBBIATRICE Casali con motore nafta vendesi o affittasi. Benci, Pirano. 38363 M
VENTILATORE Marelli occasione vendesi. Bellinzona 7. 21093 M
VESTITO nuovo ragazzo 12 anni, occasione, vendesi. Androna S. Tecla 22, secondo, destra. 7093 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

SINGER rientrante prezzo modico acquistasi. Offerte via Milano 7, Nagode. 21081 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI Madalosso. Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 69506 NN
A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 20849 NN
A. A. APPROFITTATE! Prezzi d'inventario mobili propria lavorazione. Ginnastica 21. 20890 NN
A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. 69479 NN
ACQUISTANDO solamente mobili «Alabarda», Rossetti 4, risparmierete denaro; assortimento, eleganza. 21044 NN
AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 02000 NN
ATTACCAPANNI 110, cucine 580, matrimoniali 1150, panniforti 1580, pranzo, salotti 550. Tarabochia 6. 21057 NN
CAMERA finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 21069 NN
CAMERA una persona, susta, materasso, lire 240; due materassetti lana pulitissimi. S. Francesco 40, primo. 69537 NN
CAMERA letto bellissima, salotto, cucina, vendonsi causa trasferimento, eventualmente cederebbesi quartierino ottima posizione. 10-13, 15-17. Indirizzo Piccolo. 38350 NN
CAMERA matrimoniale, altri mobili vendonsi; dalle 10 alle 12. Via Cavana 13, porta 9. 7098 NN
CUCINA lussuosissima ultimo modello, valore 2000, vendesi 1500. Falegname. Tiziano 14. 21086 NN
MATRIMONIALE nuova tutta panniforti, lavorazione accurata, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 38376 NN
MATRIMONIALE chiara vendesi causa partenza. Via Baiamonti 6, primo, sinistra. 38391 NN
PIANINO germanico perfetto, con garanzia, vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 21098 NN
SERVIZIO piatti fino dodici persone, salotto buono stato, specchiera, armadio, lavamano. Dalle 5 pom. Alessandro Volta 14, porta 9, esclusi rivenditori. 38371 NN
STANZA pranzo, bagno, salotto, vendonsi occasione. 9-11, 14-16. Esclusi rivenditori. Behar, Segantini 10, secondo. 21063 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento, oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 21076 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA mode-mercerie Milano, cerca rappresentante bene introdotto merciai, provincie Trieste, Fiume, Pola. Scrivere: Cassetta 26 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5406 P
IMPORTANTE azienda confezioni uomo cerca abile propagandista con vaste conoscenze per sviluppare vendite a rate. Indirizzare offerte Cassetta 21050 P, Unione Pubblicità. 21050 P
SAPONE lire duecento quintale. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5365 P
20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA cabriolet ultima serie. Autorimessa, piazza Evangelica 1. 21079 Q
BIANCHI S 9 vendesi, scambiasi Fiat 1500 terza. Riva Gulli 12. 69541 Q
CAMIONCINO portata circa otto quintali acquisterebbesi. Telefonare 8528. 38395 Q
509 Coupé spyder vendesi 1800, eventualmente scambiasi moto. Barcola Riviera 224, sotto volti. 69534 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, esercenti, concediamo prestiti restituzione mensile. Foscolo 9, Prestibank. 38304 R
BOTTEGA calzolaio vendesi, bene avviata, con buona clientela. Indirizzo Piccolo. 21058 R
FARMACIA importante trentennale, centro Trieste, vendesi metà. Offerte non anonime: Cassetta 21046 R, Unione Pubblicità. 21046 R
MAGAZZINO carbone 100 kg. giornalieri, 1.30 spese, vendesi 2000. Molino vento 51. 69539 R
NEGOZIO mode splendido, signorile, fortemente avviato, centralissimo, occasione causa malattia vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 69532 R
NEGOZIO frutta-erbaggi cedesi vera occasione. Gilli, Rossetti 26. 21099 R
OFFICINA fabbro meccanico, attivissima, irrisorio (vecchiaia), accettasi merce. Palma, Goldoni 10, primo. 38385 R
PANETTERIA cercasi, eventualmente società, Trieste. Scrivere sotto: Panettiere viennese, Pensione Schiller, Grado. 38343 R
SALONE barbiere comperasi paraggi Goldoni, oppure locale vuoto. Indirizzo Piccolo. 38352 R
TRATTORIA spaccio vini vendesi, ottima occasione. Rivolgersi Ginnastica 42, trattoria, Francesco. 69533 R
10-15 mila lire cercansi, ritornando 1000 mensili, occupando persona con 500 mensili sino estinzione debito nella stessa ditta. Cassetta 21049 R, Unione Pubblicità. 21049 R
14.000 prima ipoteca valore cercasi Guardiella. Esclusi mediatori. Cassetta 21074 R, Unione Pubblicità. 21074 R
100.000 disponibili su stabili città. Telefonare 59-00, dopo le 15. 69545 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTI terreno per piccoli villini zona signorile vendonsi. Offerte Cassetta 21054 S, Unione Pubblicità.
CASA nuova 3 quartieri, giardino, città, vendesi 110.000. Esclusi mediatori. Cassetta 21073 S, Unione Pubblicità.
CASETTA-villetta splendida giardino 32.000 (14.000). Palma, Goldoni 10, primo. 38384 S
CASETTA villetta quattro stanze comperasi occasione contanti fino 50.000. Preferibile paraggi Rossetti. Offerte dettagliate Cassetta 21047 S, Unione Pubblicità. 21047 S
VILLETTA Scorcola, 4 stanze, bagno, altra 4 quartieri, giardino, fondi costruzione villini, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 21090 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ANTICHI rinomati Istituti austriaci alpini per vacanze a Reichenau a. d. Rax-Semmering. Lingue moderne, tutti gli sport, spiaggia balneare. Prezzi adeguatamente moderati. Prospetti: Collegio femminile A. Metzger, Vienna XIII, Maxingstrasse 6. Collegio maschile Vrtel, Vienna I, Habsburgergasse 5. 5414 T
IDEALE Istituto femminile per vacanze a Krumpendorf sul Wörthersee. Villa «Seeblick» prospiciente lago, del Collegio A. Metzger, Vienna XIII, Maxingstrasse 6: lingue, tutti gli sports, ottimo trattamento. Grande giardino. Prospetti. 5413 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CAPPELLI signora, grandissimo assortimento, prezzi concorrenza. Approfittate, Scrosoppi, Corso 29. 21094 V
OSTETRICA diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25320. 500 V

Domenica 12 corrente ad ore 14.30, mancava improvvisamente, all'affetto dei suoi cari

Giovanna Merluzzi n. Pertoldi

d'anni 80

I figli **WANDA, MARCELLO e BRUNO,** unitamente alla sorella **VITTORIA ved. GASPARDIS,** alle nuore ed ai nipoti, ne dànno il triste annuncio a quanti La conobbero e Le vollero bene.

I funerali seguiranno oggi martedì 14 corrente, alle ore 10, partendo dalla via C. Stuparich N. 15.

Trieste, 14 giugno 1938 - XVI.

Famiglie: SESSI, MERLUZZI

Il presente serve da partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Dopo brevi sofferenze, si spense serenamente venerdì 10 corr.

GIUSEPPE ZIANI

lasciando la consorte **GIOVANNA n. TUNTER,** i figli **JOLE, VITTORIA** col marito **LUIGI TRAMPUS, GIORDANO** con la moglie **CARMELA, BRUNA,** la sorella **VIRGINIA** ed i nipoti **MARIA, GIORGIO e LAURA,** che ne dànno la dolorosa partecipazione.

Da ieri, la cara salma riposa al Camposanto.

Trieste, 13 giugno 1938-XVI

Le sottoscritte partecipano con immenso dolore, a parenti e conoscenti la morte di

Giovanni Vittori

I funerali seguiranno oggi martedì 14 corr., alle ore 14.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 giugno 1938-XVI.

Famiglie: VITTORI, FURLAN, CALLIGARIS, NORDIO e BERZIN

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte le gentili persone che in vario modo vollero rendere omaggio alla memoria del suo indimenticabile

Giuseppe De Monte

ed in particolare il signor dott. prof. Gino Macchioro che, con le sue cure alleviò le sofferenze del defunto.

Famiglia DE MONTE e congiunti

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

MARIA GHERDOL

ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

Famiglie: GHERDOL, GARDOLI, GIRALDI

OGGI all'Excelsior
«Enic» presenta
FERNAND GRAVET
EDVIGE FEUILLERE
in
MISTER FLOW
il più divertente ed emozionante dei film gialli

Cresima - Fotografie
STUDIO SEGALL
PIAZZA BORSA 7 (ascensore)